

Marjolin oggi a Roma

Ultimo atto della lunga crisi del centro-sinistra in Sicilia

Prestito tedesco all'Italia con gravi condizioni del MEC

Dimissionario il governo regionale siciliano

Rinvia di 24 ore la decisione per permettere la nomina del nuovo presidente della SOFIS

Verrebbero concessi da banche di Bonn 2000 miliardi di lire a patto di bloccare le retribuzioni e rinunciare alle riforme - Come è stato utilizzato il credito USA?

La svolta della politica economica del governo sta per sfociare nelle prime e gravi decisioni. Esse verranno prese in due sedute nella riunione del Consiglio dei ministri...

La sanzione ufficiale delle richieste avanzate dall'on. Colombo e dal Governatore della Banca d'Italia...

Quanto si afferma Marjolin viene a Roma anche per «coordinare» le misure anticongiuunturali che il governo prenderà questa settimana...

Quanto alle altre misure che il governo prenderà, il silenzio dei ministri direttamente interessati è assoluto...

Le leggi sui patti agrari rischiano di non essere discusse nel Parlamento...

Sciopero dei dipendenti del CNEN. Il sindacato autonomo nazionale (SANN) ha proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore...

Approvata la legge. Pene più severe per gli infortuni. La Commissione giustizia della Camera ha approvato ieri mattina in sede legislativa...

I calzaturieri riprendono la lotta per il contratto

Bloccata l'industria tessile - Forti scioperi dei metallurgici per i premi - Iniziata la battaglia dei conservieri - In corso la terza astensione dei cavatori

Dopo lo sciopero Oggi trattative per i braccianti

Manifestazione di mezzadri a Livorno

Lo sciopero nazionale dei braccianti dell'8 giugno ha dato un primo risultato: la Confagricoltura ha convocato per questa mattina un primo incontro per discutere il rinnovo del contratto nazionale...

Per il riassetto retributivo

I ferrovieri annunciano un nuovo sciopero

Oggi incontro fra i sindacati dei p.t. - I professori di ruolo (A) minacciano di disertare gli esami - Nuova riunione di Preti con i sindacati

I ferrovieri si preparano al nuovo sciopero, già deliberato dal Congresso, riconfermando - come informa una nota del SFL-CGIL - la volontà di insapirare la lotta...

Un emendamento del PCI respinto in commissione. Nessuna data per le elezioni regionali. Ieri si è riunita alla Camera la Commissione per gli Affari costituzionali...

Nuova rottura ieri per i 135 mila

Sono state rotte ieri a Milano, unilateramente, le trattative per il contratto dei 135 mila calzaturieri...

La crisi si era delineata in tutta la sua ampiezza già due settimane or sono...

TESSILI - Da martedì è in corso una nuova settimana di scioperi - articolati e intensificati - dei 450 mila tessili...

CONFEZIONI - Riprendono oggi le trattative per le 300 mila confezioniste...

CEMENTO - La lotta contrattuale dei 45 mila cementisti riprende lunedì...

CAVATORI - Gli 80 mila cavoratori hanno effettuato ieri il primo dei tre giorni consecutivi di sciopero...

CONSERVIERI - Lo sciopero contrattuale attuato martedì dai 70 mila conservieri (settori vegetale e animale)...

Una divisione nella maggioranza governativa si è registrata ieri nel corso della riunione della Commissione Pubblica Istruzione della Camera...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...

RAVENNA, 17. Questa sera a S. Pancrazio di Russi, in provincia di Ravenna, è stata inaugurata una Casa del Popolo intitolata a Dante Gobbi...

Dalla nostra redazione PALERMO, 17. Il governo regionale ha rassegnato stasera le dimissioni irrevocabili all'Assemblea siciliana...

Nonppure questa volta il PST coglieva il destro offerto dalle sorlie fanfaniane per fare propria la candidatura di un governo ormai senza maggioranza...

Questa sera, finalmente, D'Angelo si è presentato dimissionario all'Assemblea insieme con la giunta...

L'esecutivo regionale socialista, inoltre, accusa fra altro il progetto di riforma del governo della caduta del governo D'Angelo...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...

La situazione al Comune di Palermo è peraltro ancora in alto mare. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riforma della giunta...



INCHIESTA A CURA DI ENNIO SIMEONE E DARIO NATOLI

Un morto ogni 53 minuti

CINQUE anni fa sulle nostre strade moriva una persona ogni 73 minuti. Oggi sull'asfalto rimane un morto ogni 53 minuti. Il fenomeno appare inarrestabile. E si spiega: in Italia nel 1952 circolavano effettivamente tre milioni circa di veicoli, mentre quest'anno, nei due mesi estivi di maggior movimento, saranno circa 12 milioni; la rete stradale, che nel 1952 aveva uno sviluppo di 170.000 km. (comprendendo strade statali, provinciali e comunali), ora è di 194.000 km. Dunque, mentre alla circolazione automobilistica veniva impresso un ritmo di incremento che ha raggiunto il 400 per cento, la rete stradale — pur a prezzo di pesanti sacrifici economici — cresceva solo del 30 per cento.

Il fenomeno appare inarrestabile. E si spiega: in Italia nel 1952 circolavano effettivamente tre milioni circa di veicoli, mentre quest'anno, nei due mesi estivi di maggior movimento, saranno circa 12 milioni; la rete stradale, che nel 1952 aveva uno sviluppo di 170.000 km. (comprendendo strade statali, provinciali e comunali), ora è di 194.000 km. Dunque, mentre alla circolazione automobilistica veniva impresso un ritmo di incremento che ha raggiunto il 400 per cento, la rete stradale — pur a prezzo di pesanti sacrifici economici — cresceva solo del 30 per cento.

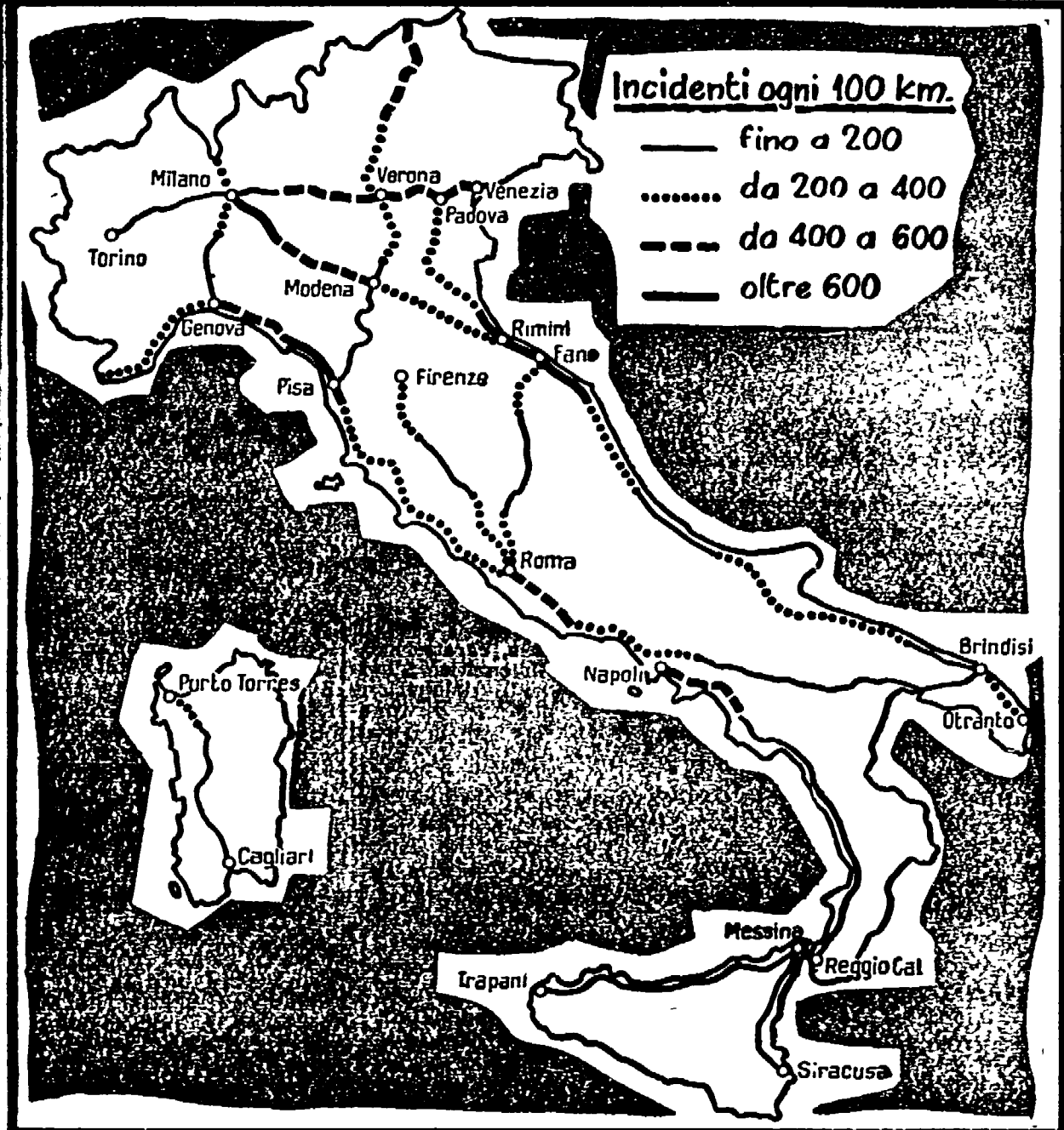
La ripartizione per categorie dà più chiaro il quadro della nostra viabilità: strade statali 35.294 km.; strade provinciali 81.781; strade comunali e consorziali 77.054. La densità è di 11,7 km. per ogni 100.000 chilometri quadrati di superficie.

La rilevazione statistica, però, affidata a polizia stradale, carabinieri e vigili, prescinde inevitabilmente da una analisi tecnica dell'incidente, da una indagine sulle condizioni obiettive in cui l'errore del pedone o del conducente si è verificato e dalle cause che lo hanno provocato. Chi si è invece accinto a condurre una indagine su questi ultimi elementi è giunto a conclusioni ben diverse, sulle colpe della strada. Dal rapporto sulla razionale prevenzione degli incidenti stradali attraverso l'individuazione delle loro cause mediate, elaborato dall'ing. Alighiero Bottaro per conto dell'Ispettorato Generale della Motorizzazione civile e presentato alla XX conferenza di Stresa, si ricava infatti che gli incidenti stradali attribuibili esclusivamente all'anno rappresentano il 66%, quelli attribuibili al veicolo il 4% e quelli da addebitare alla strada costituiscono il 29 per cento.

Le strade più pericolose

L'Adriatica

una trappola che frena il turismo verso il Centro-Sud



Dal nostro corrispondente

ANCONA, giugno A STATALE Adriatica? E' una trappola: ci dice un francese, in sosta con moglie e Simca

sullo spiazzale di un motel fra Fano e Pesaro, a fianco appunto della strada-trappola. « Non basta? Una trappola e noi automobilisti i topi. Non dice tutto? » sorride l'eccezionale turista francese.

Pochi mesi fa sono venuti a fare le rilevazioni sulla statale Adriatica. Ma è sortito che nei pressi di Ancona la vecchia litoranea sopporta tanto traffico quanto l'Autostrada del Sole. Solo che, tranne per brevi tratti, per occludere la statale Adriatica sono sufficienti due autotreni che si incrociano. Sentiamo che cosa ne pensa il sindaco di Gabicce, Pratielli: « La SS Adriatica è un incubo per chi deve viaggiare. Uno dei tratti più infelici resta quello fra Pesaro e Cattolica. E' senz'altro un freno per la discesa verso sud dei turisti, soprattutto stranieri ». Pratielli soggiunge: « Ne vuole sapere una? Molti turisti che soggiornano qui a Gabicce, per andare a Pesaro preferiscono fare la "panoramica" e pertanto raddoppiano la distanza. Non tanto perché la "panoramica" è più bella (dopo pochi giorni la conoscono palmo per palmo), ma per fare prima ed evitare i pericoli della statale. Cosa vuole? L'Adriatica snerva e non invita ».

Per andare da Cattolica a Pesaro (poco più di 10 chilometri) l'anno scorso, nel pieno della stagione turistica, molti automobilisti hanno impiegato un'ora ed un quarto! Adesso la parte in salita fra Cattolica e Pesaro è sottoposta a lavori di allargamento: in basso rimane un ponte strettissimo. Ne verrà fuori così un pericoloso imbuto.

La strada-trappola ha una molteplicità di funzioni: è l'unica arteria di grande comunicazione sul versante adriatico, l'unica via di traffico industriale, commerciale e, quindi, pesante fra l'Italia Settentrionale e le regioni rivierasche orientali del Centro e del Sud, è anche una via di scorrimento turistico. Assomma tutte queste funzioni, ma le assolve male. E' superata e decrepita. Ogni tanto « salta » in questo o in quel punto: perfino un ponte è crollato nei pressi di San Benedetto del Tronto. Al suo posto hanno messo una passerella.

Non che lavori di ammodernamento non ne siano stati fatti da dopoguerra ad oggi. Anzi, ne sono stati fatti moltissimi, tanto è vero che la strada appare eternamente sconvolta dalle opere in corso in questo o quel tratto. Ma a che cosa sono serviti questi ritocchi e le centinaia di milioni spesi? Anche a guardare dall'interno al sistema, quello che ha voluto il « boom » della motorizzazione, la questione della Adriatica tocca vertici di irrazionalità: date le sue grosse funzioni, nelle scelte autostradali avrebbe dovuto aver un posto di primo piano. Invece, per guadagnare un paio di metri di carreggiata sono state abbattute, ad esempio, le maestose file di alberi che costeggiavano la statale.

Ma non per questo l'Adriatica ha abbandonato uno dei suoi più tristi primati: figura nel quintetto di punta fra le strade italiane con più incidenti. Abbiamo cioè una strada calva ed insanquinata. Potere, invece, essere un magnifico viale litoraneo adatto per lo scorrimento del traffico leggero e turistico.

Ad Ancona il dott. Mariani, direttore di Turismo Marche e responsabile di altre pubblicazioni turistiche ci dichiara: « Quello della Statale Adriatica è forse il problema più grosso da risolvere sotto il profilo turistico. Di fatto le zone rivierasche marchigiane sono handicappate dall'enorme traffico che questa ormai superata strada è costretta a sopportare, traffico che crea rallentamenti, ingorghi, ecc., per cui i turisti motorizzati preferiscono dirottare verso altre zone, i cui collegamenti sono più efficienti. O fermarsi sulle spiagge romagnole. E', quindi, auspicabile un rapidissimo inizio dei lavori dell'ormai "famosa" autostrada Bologna-Ancona-Pescara-Canosa ».

Una vistosa bionda al volante fra Cattolica e Gabicce. Siamo fortunati. Si ferma ai nostri cenni. E' di Colonia, soggiorna a Cattolica e parla non c'è male l'italiano. Gli diciamo che non siamo auto-stopisti, ma che desideriamo il suo parere sulla statale Adriatica. Ci pensa un po'. Forse traduce mentalmente. Poi risponde: « E' sempre sotto i lavori d'estate, ma è sempre più piccola perché ogni anno che vengo qui il traffico è di molto... come si dice... è di più ». E la bionda di Colonia riparte sorridente. Non poteva sottrarre ulteriormente. Sia perché la sua macchina sulla carreggiata costituiva un serio intralcio al traffico, sia perché era una donna che « dava sull'occhio ». Sta di fatto che l'urlo dei clacson in quell'angolo di SS Adriatica era divenuto assordante.

Walter Montanari

Al Ridotto dell'Eliseo

Conferenza di Amendola sul PCI e la Resistenza

Il contributo dei comunisti alla lotta unitaria — La tesi dell'« occasione storica » perduta e la realtà — Continuità della Resistenza



L'on. Giorgio Amendola ha tenuto l'altro ieri al Ridotto dell'Eliseo una conferenza sul tema: « Il Partito comunista e la lotta per l'unità della Resistenza ». Erano presenti molti esponenti del PCI che ebbero posti di direzione prima e durante l'insurrezione armata, medaglie d'oro, esponenti della Resistenza romana, numerosi gruppi di giovani.

L'on. Amendola ha illustrato il contributo che il PCI ha dato alla Resistenza: « Il maggior contributo — ha detto — il PCI lo ha dato proprio con la sua costante iniziativa unitaria, frutto di una politica diretta a interdire la necessità storica del Paese; ma frutto anche di una lotta politica perché l'unità — moto reale imposto dalle circostanze — non fu raggiunta senza contrasti, senza compromessi e una continua tensione per il

mantenimento di un equilibrio ». Amendola ha aggiunto che « la celebrazione del ventennale deve dunque prendere le mosse da una analisi critica degli sviluppi di una lotta politica e di classe in cui ogni partito era proso alla ricerca della propria linea politica e delle proprie forme di organizzazione. Il ripensamento critico deve servire a meglio comprendere un certo processo storico e non andare alla ricerca delle occasioni perdute ».

Contro questa concezione del PCI, fin dal 1939-40, in un momento in cui i gruppi antifascisti e i partiti di sinistra erano in crisi, mentre le forze della tradizionale democrazia erano presenti e occupavano posizioni legali, mentre il Vaticano conduceva una certa linea politica e preparava quadri pronti ad essere adottati nel futuro partito cattolico, anziché

ALITALIA: le hostesses in sciopero da 6 giorni



Hostesses e stewardess, ieri al corteo i rivali antistanti l'aeroporto di Fiumicino fino a quando, per molte ore all'aeroporto di Fiumicino malgrado alcuni patiti e arbitri interventi polizieschi. Ai fattori che stanno inasprando la lotta degli assistenti di volo si è aggiunta ieri sera una lunga nota (ispirata dall'Alitalia?) nella quale pur di diminuire agli occhi della opinione pubblica le conseguenze dell'intransigenza aziendale, si ricorre ad argomentazioni ridicole ed anche a cere e proprie menzogne.

Centinaia di hostesses e stewardess hanno percorso in

professionale, possono rivelarsi decisivi alla salvezza dei passeggeri in caso di ammaraggio o di atterraggio di fortuna.

« Fonti competenti » — come afferma l'agenzia Ansa — hanno tentato ieri di trarre in inganno l'opinione pubblica dichiarando che gli assistenti di volo hanno compiuto « commere » in quanto « contribuiscono con la loro opera al maggior comfort dei passeggeri ». La nota si richiama poi al codice della navigazione aerea ma non dice che esso entrò in vigore alcuni decenni or sono quando l'aviazione civile era agli albori e non esistevano i jet; le « fonti competenti » fin-

La via di Gioacchino Murat



Statale 19: la strada « delle Calabrie » realizzata da Gioacchino Murat. E' da credere che da allora ad oggi abbia subito molte modifiche, salvo alcuni recentissimi « tagli » di alcuni tratti eccessivamente densi di curve. E' la strada che unisce Catanzaro a Cosenza. Uscirne è un rebus, complicato da una doppia segnalazione, in pieno centro che offre al turista — che ha bisogno di indicazioni rapide e precise — una contrastante direzione di marcia nel viaggio verso Salerno.

mente disordinata — obbliga a strani percorsi. Questo cartello di divieto di transito, sistemato dietro una freccia che indica invece la direzione per andare in città, spinge verso una deviazione che penetra nei dedali di vicoli della città vecchia. Uscirne è un rebus, complicato da una doppia segnalazione, in pieno centro che offre al turista — che ha bisogno di indicazioni rapide e precise — una contrastante direzione di marcia nel viaggio verso Salerno.

LA PROSSIMA PUNTATA
I PUNTI NERI DELL'AURELIA

Ippolito: rispondevamo con il ciclostile

Andreotti Folchi Cervone: pioggia di raccomandazioni



L'AVVOCATO

I limiti imposti alle dichiarazioni dell'imputato

Le accuse mosse al professor Ippolito sono, come si è detto la volta scorsa, di falso in atti pubblici, di interesse privato in atti di ufficio, di abuso in atti di ufficio e di peculato.

(Dalla prima pagina)

pervenuta dall'agenzia l'ultima fattura. PRESIDENTE: Può passare all'accusa seguente. IPPOLITO: Devo rispondere di peculato per aver versato nell'agosto 1962 la somma di 4.074.598 lire al dr. Gerardo Grassini, il quale ha restituito il 3 settembre dello stesso anno. Il dottor Grassini, attuale vicepresidente dell'ENEL e all'epoca capo dell'ufficio legislativo del gruppo parlamentare del PSI, mi chiese di versargli 3 milioni di franchi leggeri su una banca francese. Restituì la somma al CNEN al termine dell'operazione.

Resistenza» anticipai 250 mila lire. «Nuova Resistenza» è un'associazione di giovani, molti dei quali interessano ai problemi nucleari. Detti la somma perché mi fu fatto presente che nel convegno sarebbero stati trattati argomenti che riguardavano la ricerca scientifica.

Violentissimi temporali in Toscana, Campania e Puglia

14 persone folgorate

Arrestato l'assassino del frate



MESSINA — Andrea Cavallaro, che ha ucciso a lupara frate Lo Casolo. (Telefoto)

Il giovane omicida ha confessato subito di essere l'autore del delitto. Ma le sue giustificazioni non hanno convinto nessuno e tanto meno i carabinieri. Il Cavallaro ha dichiarato infatti di aver compiuto il delitto in un momento di aberrazione mentale e senza alcun movente.

«E' finita...»

Due donne? Quale può essere il motivo che lo ha spinto al delitto? Un atto certo è stato rinvenuto del monaco è stato rinvenuto un intero epistolario firmato dalla sconosciuta Evelina: e, sembra, le parole non lasciano dubbi sul genere di rapporti intercorsi tra la donna e il frate. E anche se sembra da scartare l'ipotesi che, attraverso la identificazione della donna, si possa imboccare la strada buona per scoprire il movente del delitto (sembra che Evelina risieda a Roma e che il frate l'abbia conosciuta nella capitale durante il noviziato) non è da escludere che il delitto abbia un movente passionale.

Due donne?

Quale può essere il motivo che lo ha spinto al delitto? Un atto certo è stato rinvenuto del monaco è stato rinvenuto un intero epistolario firmato dalla sconosciuta Evelina: e, sembra, le parole non lasciano dubbi sul genere di rapporti intercorsi tra la donna e il frate. E anche se sembra da scartare l'ipotesi che, attraverso la identificazione della donna, si possa imboccare la strada buona per scoprire il movente del delitto (sembra che Evelina risieda a Roma e che il frate l'abbia conosciuta nella capitale durante il noviziato) non è da escludere che il delitto abbia un movente passionale.

Tra Foggia e Bari precipita un reattore travolto dalla tempesta

Anche nella giornata di ieri violenti temporali, quasi sempre accompagnati da grandine e da violente scariche elettriche, hanno flagellato le regioni centrali e meridionali della penisola. Il bilancio è tragico: sino ad ora infatti già si registrano 14 morti. Due dei morti sono piloti dell'Aeronautica militare che sono incappati in una tempesta che ha inflitto su vaste zone della Puglia. Anche i danni alle colture sono ingenti. La sciagura più grave si è avuta in Toscana: quattro persone sono rimaste folgorate in provincia di Siena, nella zona di Colle Val d'Elsa. I carabinieri hanno riferito che dieci persone erano intente alla mietitura del grano in un poder, in località "Sant'Andrea" quando ha preso a cadere una violenta pioggia. I dieci si erano raggruppati sotto un albero. Una folgore si abbatté sulla pianta uccidendo sul colpo quattro mietitori: Giovanni Provvedi di 29 anni, i fratelli Fosco e Libero Leoncini e una loro cognata, Lidia Pettini di 40 anni.

La P.C. al processo di Reggio Emilia

Dalla nostra redazione MILANO, 17. Nell'arringa pronunciata al processo per i fatti di Reggio Emilia, Malagugini, l'avvocato di parte civile per la madre del 19enne Ovidio Franchi, ha messo a nudo le macchinazioni e le viltà dei responsabili diretti dell'omicidio, così come due giorni or sono il compagno sen. Maresca aveva denunciato nei governanti dell'epoca i responsabili indiretti.

Processo all'uccisore d'un partigiano

Sventata provocazione contro Valdo Magnani

MILANO, 17. Colpi di scena a ripetizione al processo "Robinson" che si sta celebrando per legittima susposizione presso la corteo Cassese di Milano. Nell'udienza di ieri è stato arrestato, processato e condannato per falsa testimonianza il testimone Starnone il P.M. dottor Alma, ha chiesto l'annullamento dell'arresto e l'assoluzione del compagno onorevole Valdo Magnani. Arrestato il processato per direttissima, le on Magnani è stato però assolto perché il fatto non sussiste.

Argastolano fuggito durante il trasferimento

MESSINA, 17. Un ergastolano, Carmelo Vollo, è sfuggito alla sorveglianza dei carabinieri nella stazione di Messina. Era giunto col treno proveniente da Siracusa, alle 19 circa. Appena sceso dal treno è fuggito in seguito dai militari di scorta che, però, ben presto lo hanno perso di vista.

Acqua e sale le fiale di Nassens

PARIGI, 17. «L'annuncio è che il biologo dilettante francese Gasta Naessens sostenesse di avere scoperto, contenendo soltanto acqua distillata, cloruro di sodio (cioè del comune sale da cucina) e un poco di fenolo. Una scatola di fiale veniva venduta a 45.000 franchi leggeri.

Neppure Bava Beccaris ordinò una sparatoria così feroce

Vibrate arringhe di Malagugini, Felisetti e Smuraglia

fril pretesto a tale rivincita. Si cominciò col vietare l'installazione degli altoparlanti per il comizio alla Sala Verdi e con l'impedire che venissero concessi locali più grandi; poi il vice questore, dr. Di Vincenzo, e il commissario Cafari stilarono l'ordine di servizio che prescriveva di schiacciare sul nascente ogni tentativo di corteo e assemblea; infine si mutò la disposizione dei reparti impegnati in modo da chiudere i dimostranti e i cittadini in una vera e propria trappola. Il bilancio lo conoscono: contro due feriti fra le forze dell'ordine, cinque cittadini morti e diciannove feriti. Le peggiori diranno poi che le armi della polizia spararono almeno cinquecento colpi di cui

Processo all'uccisore d'un partigiano

Sventata provocazione contro Valdo Magnani

MILANO, 17. Colpi di scena a ripetizione al processo "Robinson" che si sta celebrando per legittima susposizione presso la corteo Cassese di Milano. Nell'udienza di ieri è stato arrestato, processato e condannato per falsa testimonianza il testimone Starnone il P.M. dottor Alma, ha chiesto l'annullamento dell'arresto e l'assoluzione del compagno onorevole Valdo Magnani. Arrestato il processato per direttissima, le on Magnani è stato però assolto perché il fatto non sussiste.

Argastolano fuggito durante il trasferimento

MESSINA, 17. Un ergastolano, Carmelo Vollo, è sfuggito alla sorveglianza dei carabinieri nella stazione di Messina. Era giunto col treno proveniente da Siracusa, alle 19 circa. Appena sceso dal treno è fuggito in seguito dai militari di scorta che, però, ben presto lo hanno perso di vista.

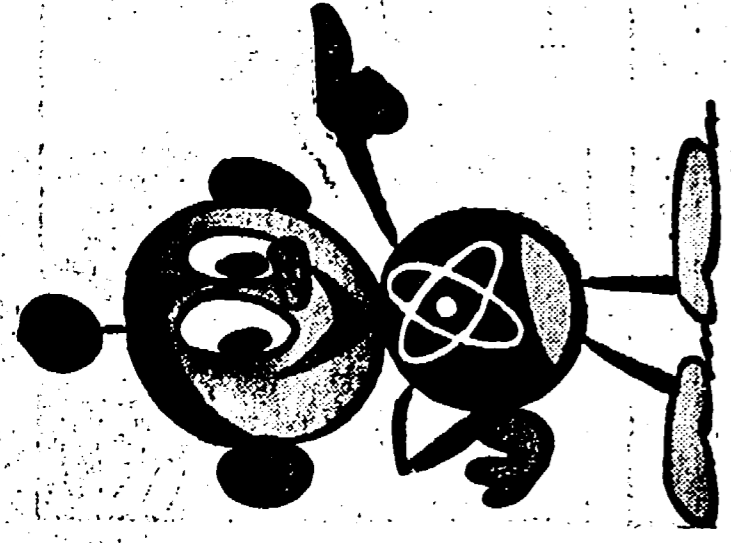
Acqua e sale le fiale di Nassens

PARIGI, 17. «L'annuncio è che il biologo dilettante francese Gasta Naessens sostenesse di avere scoperto, contenendo soltanto acqua distillata, cloruro di sodio (cioè del comune sale da cucina) e un poco di fenolo. Una scatola di fiale veniva venduta a 45.000 franchi leggeri.

cento in direzione fatta da poter far vittime. Bisogna risalire alla repressione dei moti di Milano del '98 da parte del generale Bava Beccaris per trovare un simile volume di fuoco! «Di fronte a questi dati spaventosi, quale fu la reazione dei dirigenti della polizia? Dapprima cercarono di ignorare morti e feriti, poi insinuarono che a colpirla erano stati altri dimostranti; inoltre non ammisero il castello dell' "insurrezione comunista". Così saltarono fuori le aggressioni premeditate ai vari reparti, i bastoni, i martelli, le "bottiglie Molotov", i chiodi a tre punte (di cui non si è rinvenuto neppure un esemplare), addirittura le barricate. Ma le testimonianze che si trovarono furono giustiziate di queste invenzioni: i cittadini non aggredirono, ma solo e fardivamente reagirono. Dapprima assolutamente inefficaci e insufficienti a giustificare il fuoco, le barricate (quattro tavoli e un bidone) si trovarono subito demolite dalla polizia successivamente ai fatti».

L'avv. Dino Felisetti, patrono della vedova di Emilio Reverberi, procede per l'assunzione di un'aula di uso delle armi da parte del reparto Cafari fu imposto dalla necessità, quindi legittimo. Ora, ammettiamoci per un momento che quanto afferma la polizia sia vero. Tutte le unità di pubblica sicurezza e dei carabinieri impegnate a Reggio Emilia non furono richiamate alla questura il commissario (evidentemente perché elemento inadatto alla situazione). Perché, tornato in questura tutti i suoi agenti e promesse loro l'impunità, il commissario (evidentemente perché elemento inadatto alla situazione). Perché, tornato in questura tutti i suoi agenti e promesse loro l'impunità, il commissario (evidentemente perché elemento inadatto alla situazione).

Pier Luigi Gandini



Nelle pagine 4 e 5: **CHE COSA E' LA FILATELIA**

il PIONIERE

Supplemento del giovedì
dell'Unità,

F. L.

QUALCOSA BRUCIA...
NIENTE... MI FACEVA CHE...
AH, SE TU CONGLIASSI LA TUA PIPA PER UN PEDA!
DEVESSERE IL MIO ARZOSTO...
COSA SUCCEDDE?
AL FUOCO!
TE LA CONFIECO! TI ROVINA LA SALUTE!
ANCORA MI STAVO ABBONANDO DEL RIMO!
ANCORA MI STAVO ABBONANDO DEL RIMO!
RIPETIAMO... PER DISGUSTARLO BECCANO RENDENDO IL DISGUSTO PER LE SINGARETTE...
TU CHE SEI UN CANE INTELLIGENTE TROVA IL SISTEMA PER DISGUSTARLO TONICO DAL RIMO...
HO GIUSTO IL TEMPO PER HO GIUSTO IL TEMPO PER APERTA...
NUN'ORETTA SARA' ABBONATO...
CHE GIUSTO IL TABACCO SE TUO BARBARO!
GLIOP! SLOP!
BUONDI!
ANCORA IL TABACCO!
BUONDI!
QUESTA VOLTA ERGOLE HA AVUTO PROPRIO UNA BUONA IDEA...
GRADISCI UN SIGARO? SÌ...
CERTO! (NON DA LA VOCA DI FU...)
L'ODORE E' DELIZIOSO... PROVIA! MOLO SVENTO!
SQUALCHE SE- ZONDO DI PA- ZENZA...
ALLORA?
FINALMENTE SI E' DISGUSTATO DEL TABACCO...
ORA GIUCI DI NON FUMARE PIU'!
C' SIANO!
DEL TABACCO? NO!... SI E' DISGUSTATO DI PIE!

L'IBMX-45

IL GENERALE LANGEN, NELLA SALA DELL'IBMX-45, IL PIU' POTENTE GER- MANO, HA STATO INFORMATO CHE SIA STATO INFORMATO CHE SIA STATO INFORMATO...
SONO PRONTO!
BUCON, LA MAC- CHINA DEI DATI PIU' RECENTI...
SALVO MA PRONTO...
QUESTA VOLTA FORSE...
L'IBMX-45 CONFRONTA IN POCHE SECON- DI I DATI CHE SONO STATI INMESSI NEI SUOI CIRCUITI...
ABITANTI SUPERSTITI, PER OGNI PIANE- TA, ARMI, CAPACITA' INDUSTRIALE, LE RISERVE... UN LUNGO BLENCIO DI LIPERE E INMESSO NELLA MEMORIA ELETTRONICA...
NOI... LA TERRA HA AVUTO UN AUMENTO DI GIUSTO A STRONE...
PILOTI... QUINDI MEGA- BOMBE... POCO! TROPPO POCO!
QUESTA VOLTA FORSE...
L'IBMX-45 CONFRONTA IN POCHE SECON- DI I DATI CHE SONO STATI INMESSI NEI SUOI CIRCUITI...
ABITANTI SUPERSTITI, PER OGNI PIANE- TA, ARMI, CAPACITA' INDUSTRIALE, LE RISERVE... UN LUNGO BLENCIO DI LIPERE E INMESSO NELLA MEMORIA ELETTRONICA...
NOI... LA TERRA HA AVUTO UN AUMENTO DI GIUSTO A STRONE...
PILOTI... QUINDI MEGA- BOMBE... POCO! TROPPO POCO!

Giochi e passatempi

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48

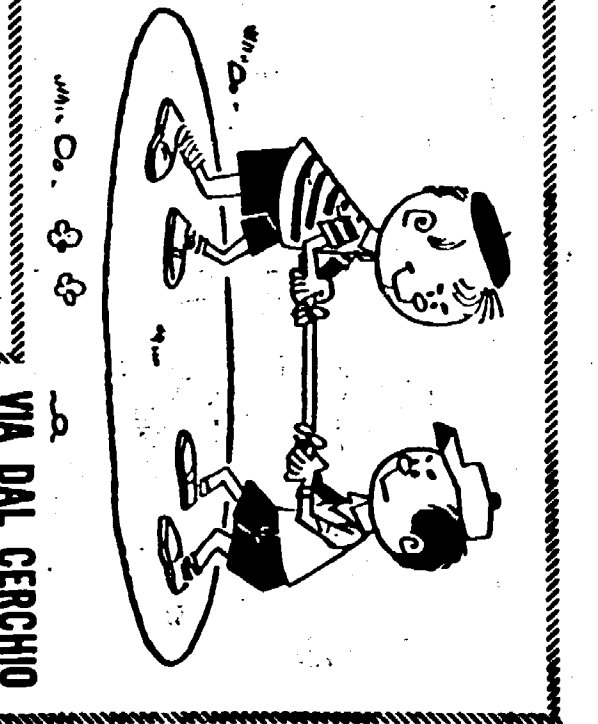
Un trucco L'ANELLO MAGICO

Volete fare un simpatico gioco di prestigio? Prendete un anello leggero e appennente ad un filo che si allunga nell'acqua salata. Date fuoco al filo e vedrete che, quando sarà bruciato, il filo si spezzerà, il metallo si fonderà e l'anello resterà sospeso nel fatto che la parte superiore del filo si sarà consumata, ma non i piccoli cristalli di sale che si sono formati. Il segreto consiste nel fatto che la parte superiore del filo si consuma più lentamente della parte inferiore.



VIA DAL CERCHIO

Tracciate un cerchio in terra, e prendete in mano un cerchio in due estremità del bastone. Vince chi riesce con strappi, spine e marte a far sì che il cerchio scivoli fuori dal cerchio.

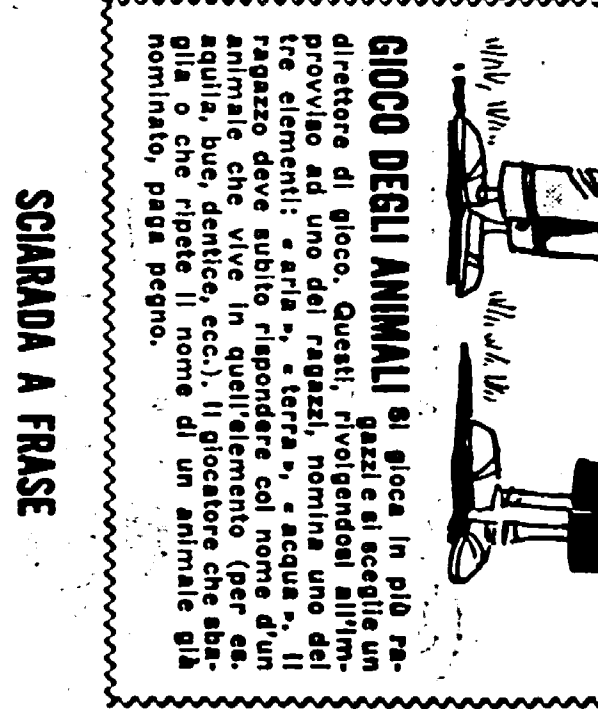


SCARADA A FRASE

Due decine di rivisti son costoro, fanno freschi davvero, mercè loro!

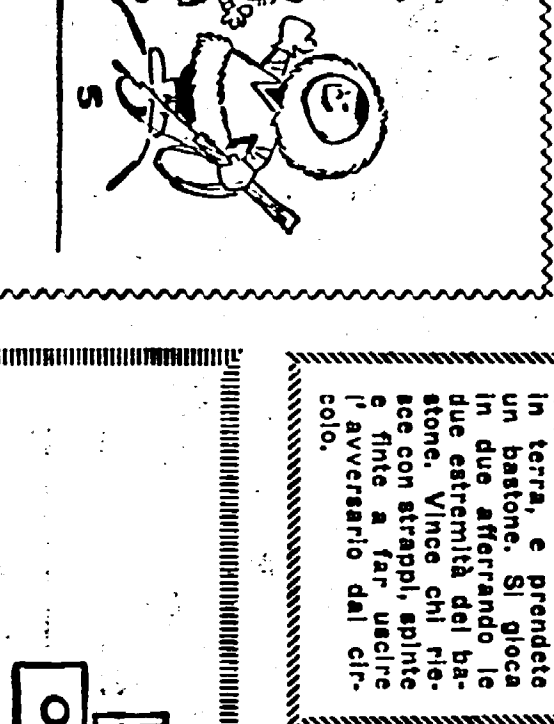
SCARADA

Son rucelli nella prima e non sono ricchi di acqua... In seconda e denuncia... Nel campo di conca in Liguria di ponte e di levante



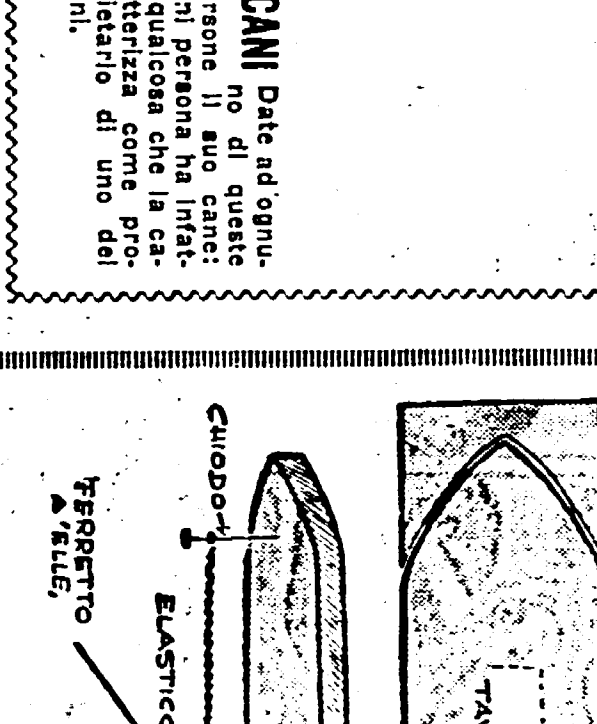
GIOCO DEGLI ANIMALI

Si gioca in più re gazzari e si sceglie un direttore di gioco. Questi, rivolgendosi all'impiegato ad uno dei ragazzi, nomina uno dei tre elementi: "aria", "terra", e "acqua". Il ragazzo deve subito nominare l'elemento che ha nominato l'impiegato. Per esempio, se il direttore ha nominato "aria", il ragazzo deve dire "terra" o "acqua". Il gioco continua fino a quando un ragazzo non nominerà l'elemento che ha nominato il direttore. Il vincitore è il ragazzo che ha nominato l'elemento che ha nominato il direttore.



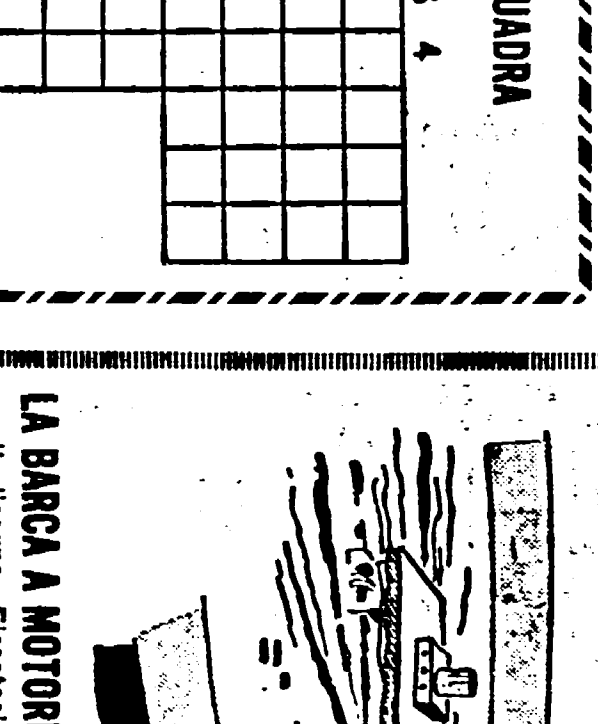
I CANI

Date ad ogni persona il suo cane. Ogni persona ha infatti una preferenza come per i cani. Si preferisce un cane di una delle cinque razze illustrate.



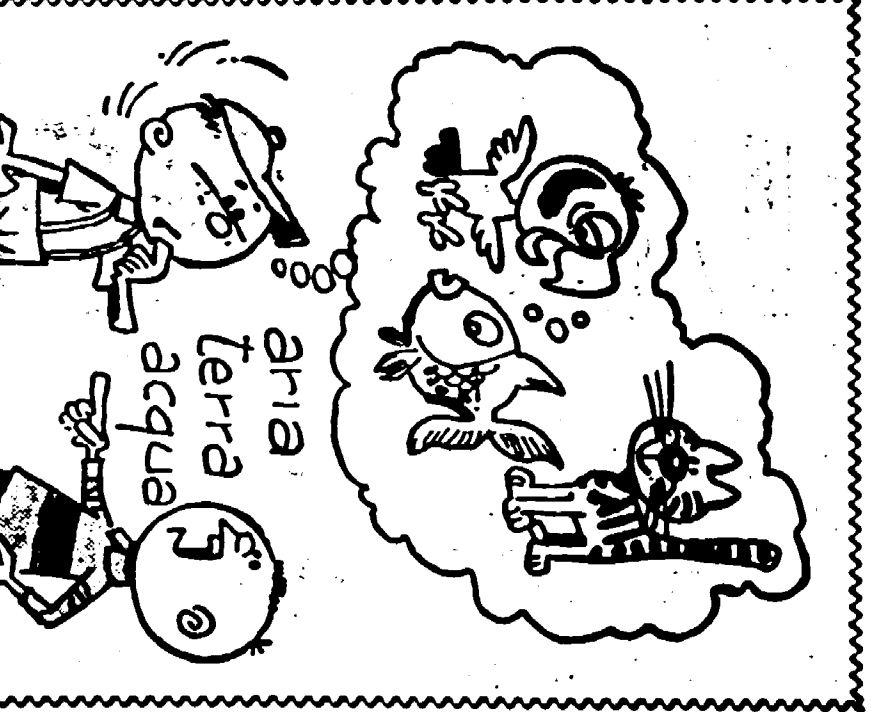
SQUADRA

1) E' il ritratto dei bambini del...
2) ...
3) Che ruota...
4) Via da sequire nelle comunicazioni ufficiali



LA BARCA A MOTORE

Volete farvi una piccola barca a motore? Prendete una tavoletta di legno e tagliatela come nell'immagine. Prendete un ferro ad aghi e praticate un foro, attraverso il quale farete passare un gancio che avrà all'estremità un pezzetto di tubo e un'elica di legno. Unite il gancio e il chiodo anteriore con un elastico: il tutto è pronto. Girando l'elica, l'elastico si avvilisce, e la barca, mossa sull'acqua, naviga a motore. Potete ornare la barca con fiammiferi di legno e magari una piccola vela.



UNO ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

UNA ENCILOPEDIA

UNA ENCILOPEDIA è un'opera in cui sono raccolti tutti i fatti e le notizie che interessano l'uomo. La prima edizione dell'Enciclopedia della Enciclopedia fu pubblicata nel 1789. L'Enciclopedia è divisa in volumi che trattano di tutti i campi della conoscenza umana.

ALLA MACCHINA È STATA POSTA QUESTA DOMANDA: SU CHE TEMA SAREBBERO LE PROBABILI LE VITTORIE DELLA TERRA?

ECCO LA RISPOSTA!

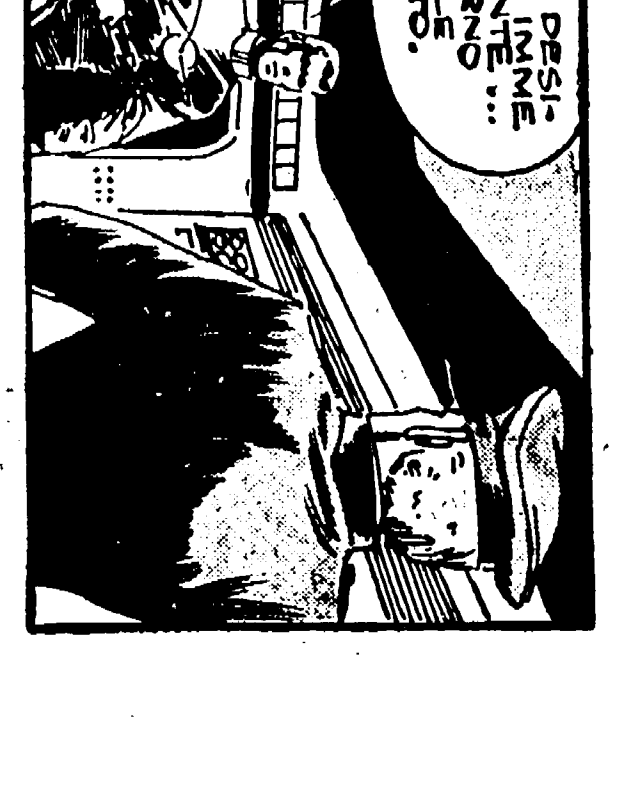


PROBABILITÀ PARLA A QUELLE DEGLI ALTRI PLANETI.

ANCORA PER LA COPERTURA DEI SEGUENTI GOVERNI? AI GOVERNI DI CHI?



SIETE DESIDERATE LE MIE PIANE... PIANE... PIANE... LE MIE PIANE... LE MIE PIANE... LE MIE PIANE...



ANDANO QUEI CHE SI VANTANO DI COSTRUIRE IL PALAZZO DEL GOVERNO.



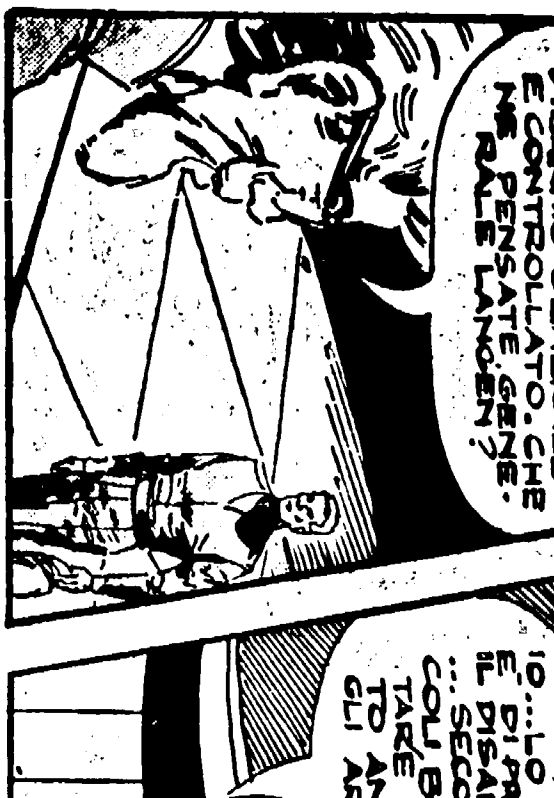
IL TUNNEL PNEUMATICO CHE COLLEGA IL PALAZZO DEL GOVERNO AL PALAZZO DEL GOVERNO...




INTERFERENDO PESSO I VARI PLANI CON LE SEGUENTI PROPOSTE, CESSAZIONE DELLE OSTILITÀ E CONFERENZA INTERNAZIONALE.



PER DISCUSSIONE UN PROGRAMMA DI RIFORME CHE SI PRESENTA IN UN MOMENTO DI CRISI POLITICA. LE RIFORME CHE SI PRESENTA IN UN MOMENTO DI CRISI POLITICA. LE RIFORME CHE SI PRESENTA IN UN MOMENTO DI CRISI POLITICA.



IL GOVERNO STATO MAGGIORE È DI PRIMA MANO. IL SECONDO È UNO DI PRIMA MANO. IL SECONDO È UNO DI PRIMA MANO.

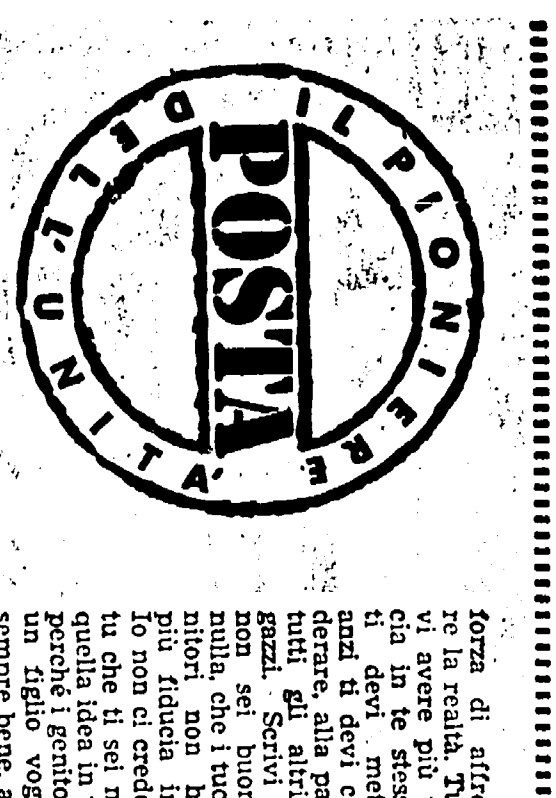


È LA TERZA... POTRÀ SOTTO... POTRÀ SOTTO... POTRÀ SOTTO... POTRÀ SOTTO... POTRÀ SOTTO...



LETTERA ALLE DONNE

La lettera del...
Il prezzo è di 10...



LETTERA ALLE DONNE

La lettera del...
Il prezzo è di 10...



«Verso la vita»

Il Campionato Nazionale di Porretta Terme vi attende



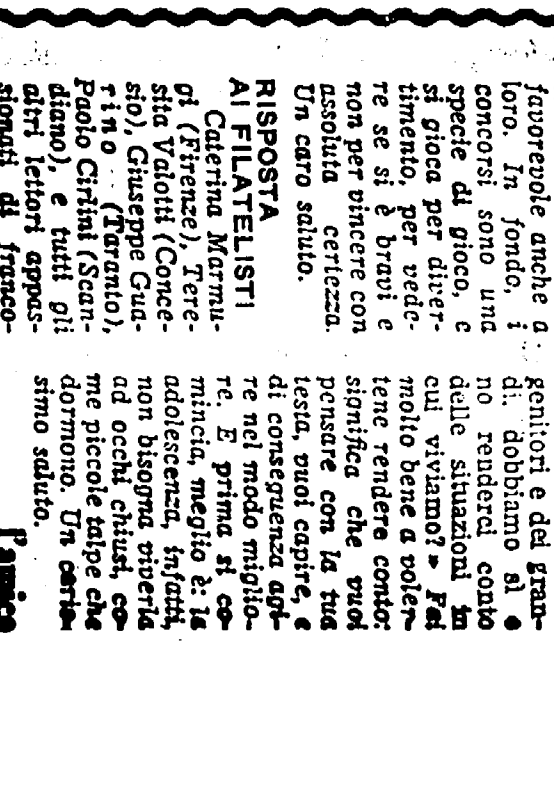
«Verso la vita»

Il Campionato Nazionale di Porretta Terme vi attende



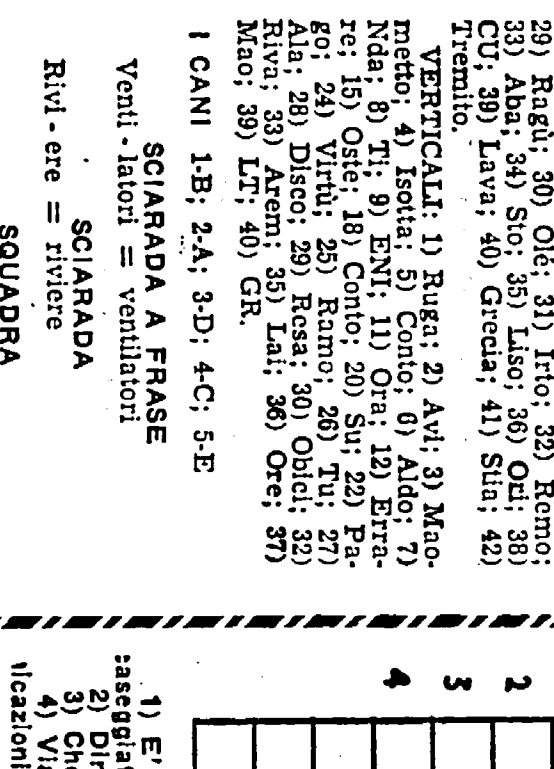
«Verso la vita»

Il Campionato Nazionale di Porretta Terme vi attende



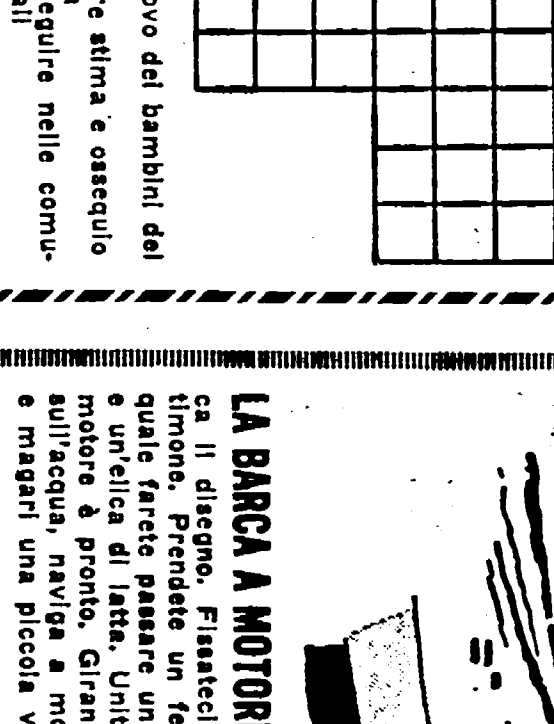
«Verso la vita»

Il Campionato Nazionale di Porretta Terme vi attende



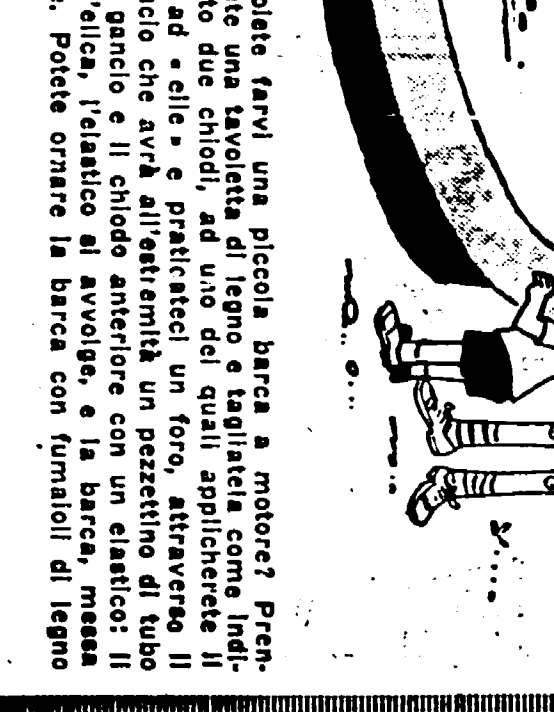
«Verso la vita»

Il Campionato Nazionale di Porretta Terme vi attende



«Verso la vita»

Il Campionato Nazionale di Porretta Terme vi attende



LA ROSEITA

di Giana Anguissola

EPIODIO di padre. Roseita si era accesa a una pipa. La Finuccia che fa la portinaia. Nel suo diario, Roseita racconta tutto, ciò che accade intorno a lei, e ciò che vive un amministratore. I precedenti episodi sono stati pubblicati sui numeri 16, 20, 21, 22 del giornale.

H O ADDOSSO una gran pancia. La Finuccia mi impara a pensare. No, non credevo che tutto mi passasse così presto. Tutto quello che ho fatto per non essere più un anello di carne, e quando non sembravo disperata. Ecco, mi ha streguito. Perché la Finuccia, facciamola correre: da tre giorni la sottopone a sorridersi, e lo prendo a sorridersi per tutti. Ho tredici anni, fra poco quattordici, e non sono cretina. Quando una donna si stacca così inelastico, non si capisce. Significa che vuol piacere a qualcuno. E cosa? No, se no?

Combatte se stessa
Da tre giorni non sorrido più, non si guarda più. Ho una pancia che mi fa male, e non mangio nemmeno. Evidentemente combatto con sé stessa.

Tutto sbagliato. Erano i denti. Cos'avevo pensato mallo? Non so, ma facendomi i denti nuovi, in faccenda del dentista, ho capito che la Finuccia non capisce.



La Finuccia m'impensierisce: da tre giorni la sorprende a sorridersi allo specchio.

Ai lavori forzati!

Aspetto a relegarla ai lavori forzati. Magari vince. Vince la Finuccia. Ma non so se la Finuccia è la migliore o se la Finuccia è la peggiore.

Sorriso da diva
Promesse da marinata. Il suo caposettore dev'esser stato un bel pezzo di tempo a rimanere sulle galere.

Combate se stessa
Da tre giorni non sorrido più, non si guarda più. Ho una pancia che mi fa male, e non mangio nemmeno. Evidentemente combatto con sé stessa.

Combatte se stessa
Da tre giorni non sorrido più, non si guarda più. Ho una pancia che mi fa male, e non mangio nemmeno. Evidentemente combatto con sé stessa.

Combatte se stessa
Da tre giorni non sorrido più, non si guarda più. Ho una pancia che mi fa male, e non mangio nemmeno. Evidentemente combatto con sé stessa.

L'EVASIONE
Si gioca in due squadre: una di due (o tre) guardie e l'altra di quattro (o otto) ladri. Una guardia rimane a vigilare un quadrato che funge da prigione, e l'altra di quattro (o otto) ladri, si divide in due squadre di due (o quattro) ladri. Gli altri ladri, si dividono in due squadre di due (o quattro) ladri. Una guardia rimane a vigilare un quadrato che funge da prigione, e l'altra di quattro (o otto) ladri, si divide in due squadre di due (o quattro) ladri.

COMBATE SE STESSA
Da tre giorni non sorrido più, non si guarda più. Ho una pancia che mi fa male, e non mangio nemmeno. Evidentemente combatto con sé stessa.

COMBATE SE STESSA
Da tre giorni non sorrido più, non si guarda più. Ho una pancia che mi fa male, e non mangio nemmeno. Evidentemente combatto con sé stessa.

GIOCHI D'ESTATE

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

CACCIA AL TESORO
E' un gioco secolare, si divide in due squadre: i cacciatori e i tesoriatori. Ogni squadra ha un capitano. Quello dei tesoriatori è munito di un fischietto e una pala. La che rappresenta il tesoro. Il capitano dei cacciatori ha un fischietto e una pala.

IL MESSAGGIO CIFRATO

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

Altri venti vincitori
Nel numero scorso abbiamo pubblicato i nomi di 100 vincitori sorteggiati fra tutti coloro che hanno indovinato il testo del messaggio lanciato sul N. 22).

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO

Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.

Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.

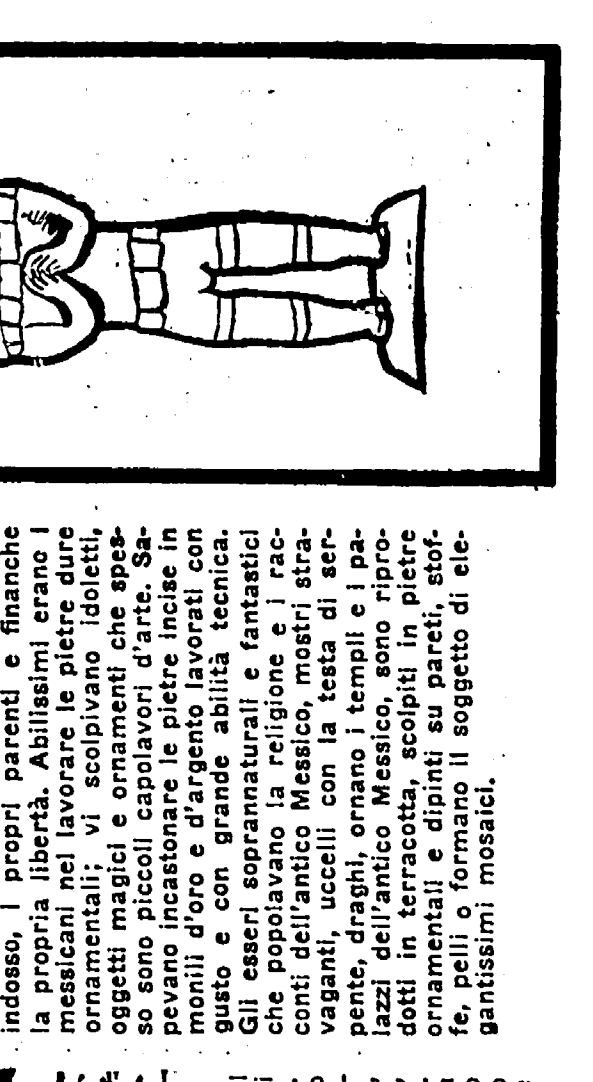
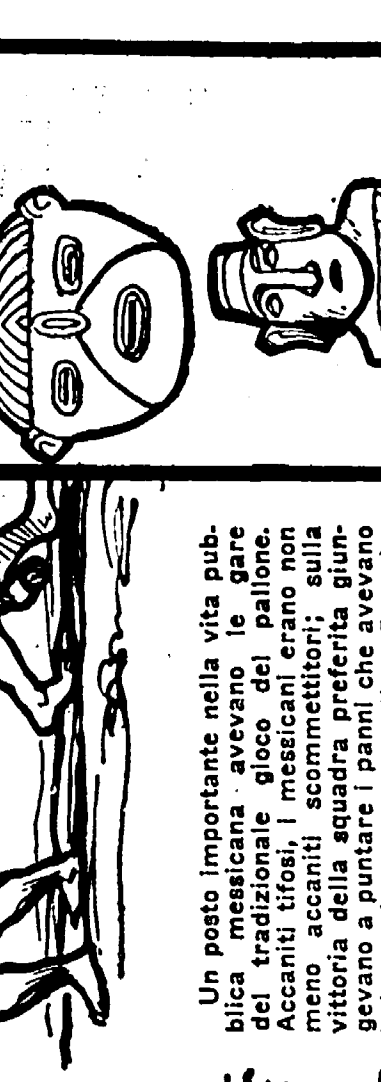
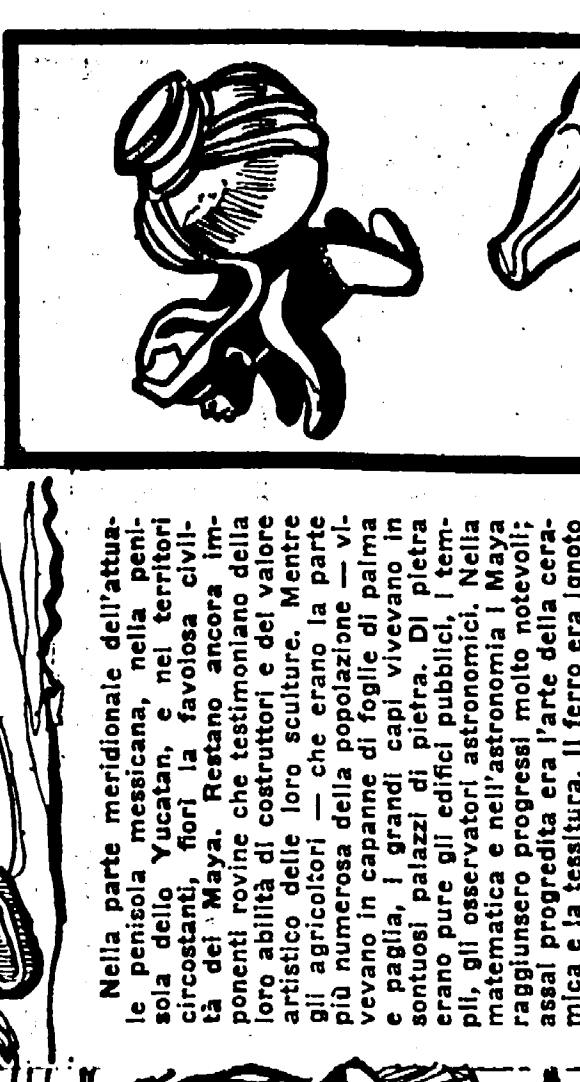
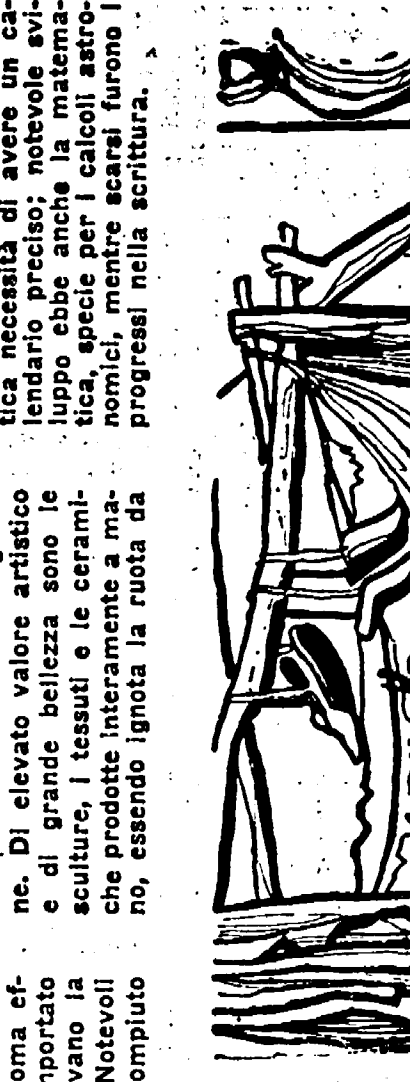
Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.

Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.

Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.

Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.

Nella parte centrale del continente americano, tra l'attuale Messico e la Bolivia a sud, si svilupparono nei secoli che precedettero la scoperta del nuovo continente da parte degli Europei (il XVI secolo), popolazioni di civiltà progredite, anche se arretrate in confronto alla civiltà europea dell'epoca corrispondente. I popoli che dettero vita a queste civiltà non conoscevano la ruota, non avevano complessi sistemi di irrigazione. Di elevato valore artistico e di grande bellezza sono le sculture, i tessuti e le ceramiche. Invece, mancavano i programmi nella scrittura.



L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

L'AMERICA PRIMA DI COLOMBO
Delle scienze, la più progredita era l'astronomia, sia perché era largamente diffuso il calendario azteco, sia perché era necessario avere un calendario preciso; notevole sviluppo ebbe anche la matematica, specie per i calcoli astronomici. Mancavano invece i programmi nella scrittura.

Filatelia

A FILATELIA è l'arte di raccogliere, conservare, studiare, classificare, scambiare e vendere i francobolli. Il suo campo di azione è tutto il mondo, ma si è particolarmente sviluppata in Italia, dove ha raggiunto un alto grado di perfezione. In Italia, la filatelia è considerata una delle arti liberali e ha una lunga tradizione che risale al 1841, quando il primo catalogo italiano di francobolli fu pubblicato da Antonio De Sanctis. Da allora, la filatelia in Italia ha fatto notevoli progressi, sia nella quantità di francobolli emessi, sia nella qualità delle collezioni.

La filatelia non è un'attività puramente passiva. Richiede un certo grado di interesse e di impegno. Per poter apprezzare veramente i francobolli, è necessario conoscerne il valore storico, artistico e scientifico. Inoltre, è importante saperli classificare e organizzare in modo sistematico. Per questo, molti filatelisti si dedicano allo studio della storia postale e della geografia dei paesi emittenti. La filatelia è anche un'attività sociale, in quanto permette di entrare in contatto con altri appassionati e di scambiare francobolli.

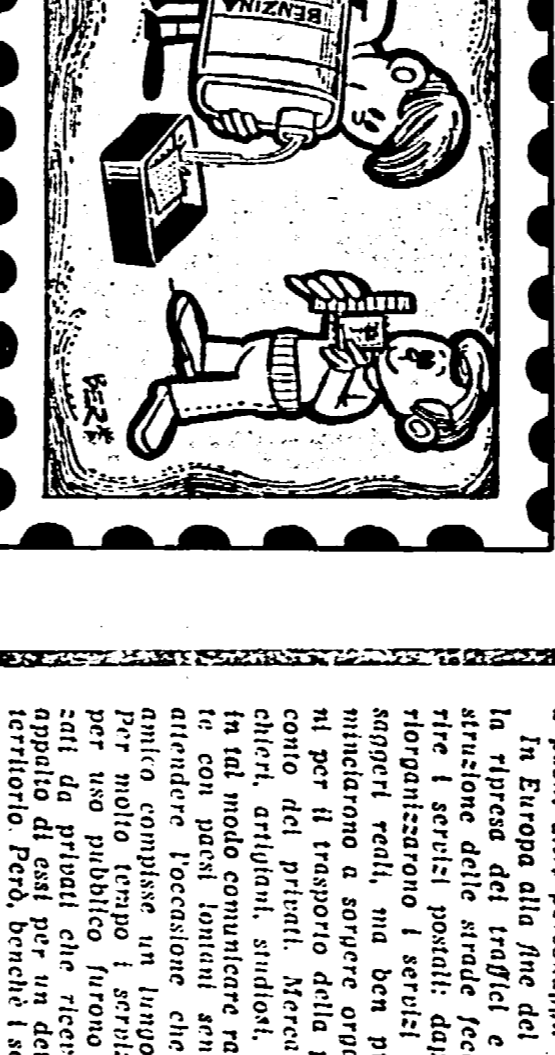
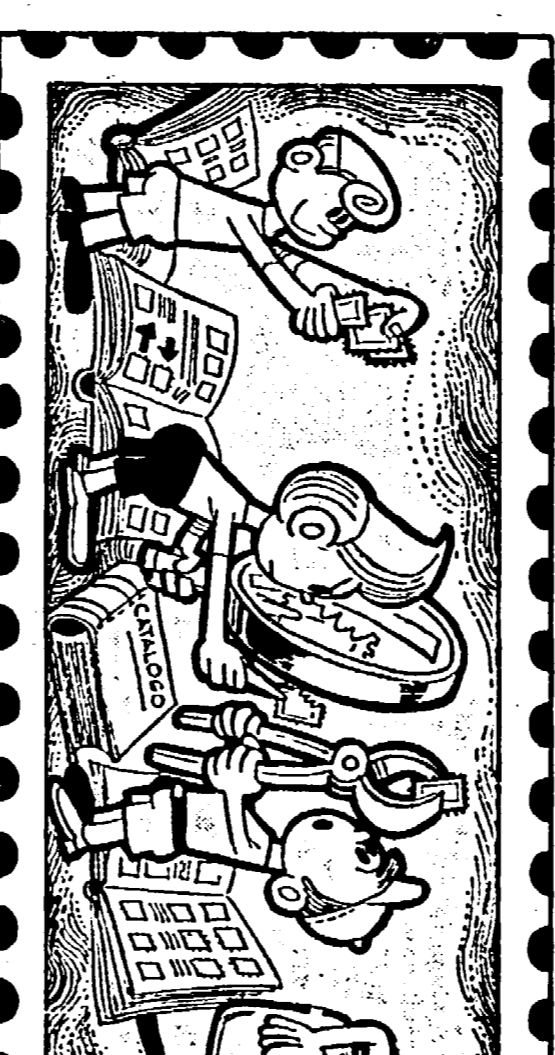
Una collezione non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

I primi francobolli

Il valore dei primi francobolli emessi nel mondo non è ancora ben noto. Si ritiene che il primo francobollo emesso sia quello del Regno Unito del 1840, con un valore di 1 penny. Altri francobolli emessi nello stesso anno hanno valori di 2 pence e 3 pence. In Italia, il primo francobollo emesso fu quello del Regno Lombardo Veneto del 1848, con un valore di 10 centesimi.

La collezione di francobolli

Una collezione non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.



Per cominciare una collezione di francobolli, è importante scegliere un tema o un periodo storico. In Italia, ci sono molti temi interessanti, come i francobolli emessi durante il fascismo o i francobolli emessi durante la Resistenza. Inoltre, è importante scegliere francobolli di qualità e di varietà. Per questo, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

Prima di partire del lavaggio dei francobolli, ricordate che non si devono lavare i francobolli nuovi, non si devono toccare con le mani i francobolli antichi e quelli che hanno emessi che ricordano fatti di un certo interesse o semplicemente curiosi. Per gli altri francobolli, il lavaggio deve essere fatto con molta cautela, usando acqua corrente e sapone neutro. È importante anche tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione.

I francobolli usati, lavati e asciugati, possono essere conservati in un album o in un album. Per scegliere un album, è importante tenerne conto della qualità della carta e della dimensione delle pagine. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

I primi francobolli

Il valore dei primi francobolli emessi nel mondo non è ancora ben noto. Si ritiene che il primo francobollo emesso sia quello del Regno Unito del 1840, con un valore di 1 penny. Altri francobolli emessi nello stesso anno hanno valori di 2 pence e 3 pence. In Italia, il primo francobollo emesso fu quello del Regno Lombardo Veneto del 1848, con un valore di 10 centesimi.

La collezione di francobolli

Una collezione non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

Per cominciare una collezione di francobolli, è importante scegliere un tema o un periodo storico. In Italia, ci sono molti temi interessanti, come i francobolli emessi durante il fascismo o i francobolli emessi durante la Resistenza. Inoltre, è importante scegliere francobolli di qualità e di varietà. Per questo, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

Prima di partire del lavaggio dei francobolli, ricordate che non si devono lavare i francobolli nuovi, non si devono toccare con le mani i francobolli antichi e quelli che hanno emessi che ricordano fatti di un certo interesse o semplicemente curiosi. Per gli altri francobolli, il lavaggio deve essere fatto con molta cautela, usando acqua corrente e sapone neutro. È importante anche tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione.

I francobolli usati, lavati e asciugati, possono essere conservati in un album o in un album. Per scegliere un album, è importante tenerne conto della qualità della carta e della dimensione delle pagine. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

I primi francobolli

Il valore dei primi francobolli emessi nel mondo non è ancora ben noto. Si ritiene che il primo francobollo emesso sia quello del Regno Unito del 1840, con un valore di 1 penny. Altri francobolli emessi nello stesso anno hanno valori di 2 pence e 3 pence. In Italia, il primo francobollo emesso fu quello del Regno Lombardo Veneto del 1848, con un valore di 10 centesimi.

La collezione di francobolli

Una collezione non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

Cataloghi

I cataloghi elencano, descrivono e quotano (cioè indicano il prezzo) i francobolli di un certo numero di paesi o addirittura quelli di tutto il mondo. Per trovarli, si deve rivolgersi a un negoziante specializzato in filatelia o a un catalogo. I cataloghi sono divisi in due tipi: i cataloghi generali, che descrivono tutti i francobolli emessi in un certo periodo, e i cataloghi specializzati, che descrivono solo i francobolli di un certo tema o periodo storico.

Per sistemare una collezione non basta metterla in un album, ma bisogna anche tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. Per questo, è importante scegliere un album di qualità e tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

LA BANCA DEL FRANCOBOLLO

Presso "l'Unità" di Roma (Via del Taurini, 19) funziona, salvo i mesi di luglio e agosto, la "Banca del Francobollo". Questa banca si occupa di acquistare e vendere francobolli e di creare collezioni. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

I primi francobolli

Il valore dei primi francobolli emessi nel mondo non è ancora ben noto. Si ritiene che il primo francobollo emesso sia quello del Regno Unito del 1840, con un valore di 1 penny. Altri francobolli emessi nello stesso anno hanno valori di 2 pence e 3 pence. In Italia, il primo francobollo emesso fu quello del Regno Lombardo Veneto del 1848, con un valore di 10 centesimi.

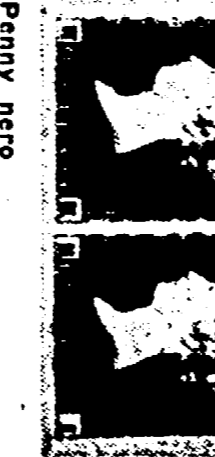
La collezione di francobolli

Una collezione non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.



Storia del Francobollo

Il Francobollo ha quasi esattamente 124 anni. I primi francobolli furono emessi nel Regno Unito nel 1840. Da allora, la filatelia si è sviluppata in tutto il mondo, diventando un'attività sempre più popolare. In Italia, la filatelia ha raggiunto un alto grado di perfezione e ha una lunga tradizione che risale al 1841. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.



Penny nero

Intendeva all'esterno della lettera un francobollo di un penny, che era necessario che fosse di colore nero. Per questo, i francobolli emessi in Italia durante il fascismo erano spesso di colore nero. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

Al fine di evitare l'abuso del francobollo, il governo italiano ha deciso di emettere francobolli di colore nero. Per questo, i francobolli emessi in Italia durante il fascismo erano spesso di colore nero. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

I primi francobolli furono emessi nel Regno Unito nel 1840. Da allora, la filatelia si è sviluppata in tutto il mondo, diventando un'attività sempre più popolare. In Italia, la filatelia ha raggiunto un alto grado di perfezione e ha una lunga tradizione che risale al 1841. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

La collezione di francobolli non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

Per sistemare una collezione non basta metterla in un album, ma bisogna anche tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. Per questo, è importante scegliere un album di qualità e tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

LA BANCA DEL FRANCOBOLLO

Presso "l'Unità" di Roma (Via del Taurini, 19) funziona, salvo i mesi di luglio e agosto, la "Banca del Francobollo". Questa banca si occupa di acquistare e vendere francobolli e di creare collezioni. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

I primi francobolli

Il valore dei primi francobolli emessi nel mondo non è ancora ben noto. Si ritiene che il primo francobollo emesso sia quello del Regno Unito del 1840, con un valore di 1 penny. Altri francobolli emessi nello stesso anno hanno valori di 2 pence e 3 pence. In Italia, il primo francobollo emesso fu quello del Regno Lombardo Veneto del 1848, con un valore di 10 centesimi.

La collezione di francobolli

Una collezione non è un mucchio di francobolli, ma un insieme di francobolli che, per la loro rarità o per il loro valore storico, artistico o scientifico, meritano di essere conservati. Per creare una buona collezione, è necessario scegliere francobolli di qualità e di varietà. Inoltre, è importante tenerne conto delle condizioni di conservazione e della documentazione. La filatelia è un'attività che può essere svolta da tutti, sia come hobby, sia come investimento.

LA BANCA DEL FRANCOBOLLO

Presso "l'Unità" di Roma (Via del Taurini, 19) funziona, salvo i mesi di luglio e agosto, la "Banca del Francobollo". Questa banca si occupa di acquistare e vendere francobolli e di creare collezioni. Per saperne di più, è consigliabile rivolgersi a un esperto o a un negozio specializzato in filatelia.

BUDAPEST: vivaci dibattiti fra i giovani

Polemizzano sui film italiani

LE NOVITA' DELLA RIVISTA



Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 17. Nel giro di un mese, a Budapest sono stati proiettati quasi contemporaneamente tre film italiani. Il caso non è insolito perché qui in Ungheria si ha una grande tradizione di cinema di importazione...

La page di certi gruppi giovanili studenteschi della capitale ungherese. Per essi in Otto e mezzo vi sarebbe questa verità, questa affannosa ricerca di qualcosa che soddisfi universalmente...

A.G. Parodi

La Spaak triplice



Catherine Spaak torna a lavorare in Italia protagonista di un film che si inizierà fra alcuni giorni a Roma, e che sarà diretto da Luigi Comencini...

di Marcello Fondato.

In questo film, Catherine Spaak darà vita a tre personaggi diversi: nubile, sposata, e madre di famiglia...

le prime

Cinema

Il terzo segreto

Un psicanalista londinese, il dottor Leo Whitset, perisce di morte violenta: il caso, sulla base di circostanze apparentemente probanti, viene archiviato...

ag. sa.

Rapina alle tre

Non è un giallo - questo prodotto spagnolo (il regista è José M. Forques) ma qualcosa che si rivelerà un film comico...

Vice

Maggio-Zampi primi finalisti

Ieri sera, il Sistina ha ospitato la prima semifinale del Festival dell'avanspettacolo...

d'obbligo, ormai, è quello sportivo: e ci scuserete a superare Pistoni. Vedremo dunque, domani, una finalissima Maggio-De Vico?

I. S.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



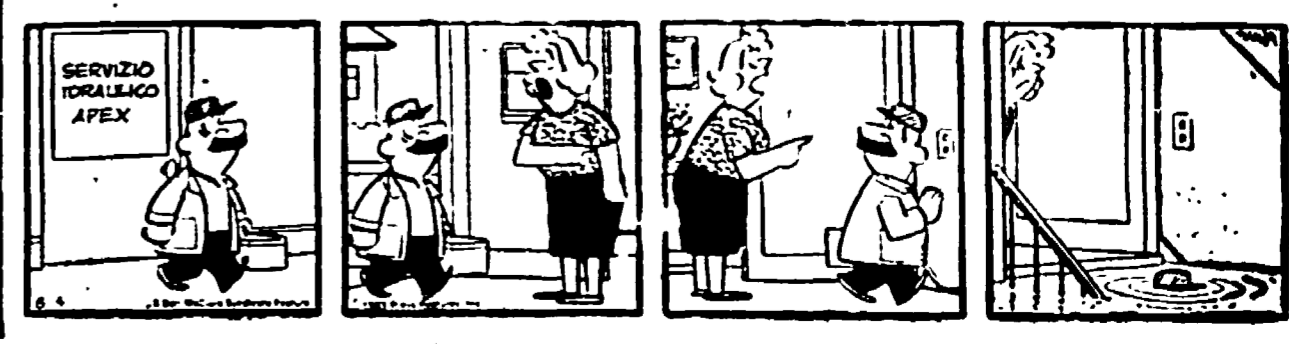
Il governo di Bonn contro il «Bolscio»

Il governo della Germania occidentale ha imposto alla compagnia di ballo del teatro Bolscoi di Mosca di lasciare il paese per non aver mantenuto la promessa...

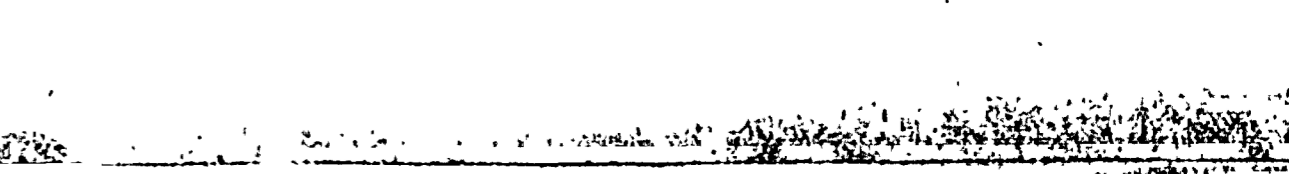
BONN, 17.

Anche di Beniamino Maggio abbiamo già parlato in occasione della seconda serata...

HENRY di Carl Anderson



OUIE di Hanan



Radio - nazionale

Giornale radio: 7. 8. 13. 15. 17. 20. 23. 6.35: Corso di lingua francese...

Radio - secondo

Giornale radio: 8.30. 9.30. 10.30. 11.30. 13.30. 14.30. 15.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 20.30.

Radio - terzo

18.30: La Rassegna: Storia contemporanea; 18.45: Olivier Messiaen; 19: I grandi medici italiani...

Dapporto e la Martino nei «Trionfi»

Il 1964-65 dovrebbe essere la stagione «clou» del teatro leggero. A starla sentire le voci che corrono, «è da perdere la festa».

La prossima settimana al Consiglio dei Ministri la legge sul cinema?

Il disegno dell'on. Corona per la nuova legge sulla cinematografia è stato discusso in una riunione ristretta...

In totale, gli spettacoli dovrebbero essere una decina (si parla anche del ritorno di Mario, mentre Taranto avrebbe rinunciato).

I. S.

Gli «eroi» del mare possono morire per colpa di una tassa sulle radio

Caro direttore, leggo sull'Unità del 10 giugno le notizie sul nubifragio che si è abbattuto sulla costa adriatica la notte dell'8 giugno. Sono concernato dal rilievo minimo che il giornale dà al fatto che otto pescatori hanno perduto la vita in quella tragica notte. Troppa coltura sprecata per enumerare una serie di imprese benemerite per commentare i gesti dei turisti tedeschi che hanno più o meno collaborato al ripristino di stabilimenti e capanni. Quasi nessuna parola, tranne il breve trafiletto sotto una fotografia, per dire di quegli otto morti di Ancona.

La notte del ciclone, per caso, mi sono trovato a passare per Ancona, e l'indomani, fermandomi qualche minuto al porto, ho potuto sentire qualcosa della voce di quei marinai scampati la sera prima a una morte «eroica», «fatale», come molti vogliono che debbano essere semplicemente catalogati certi avvenimenti. Ho fatto qualche domanda ad un gruppo di pescatori. Questa per esempio: «La radio costerà un po' di più che era in un anno un ciclone?». Ecco la risposta: «In tutta la flotta peschereccia di Ancona sono rimaste solo 2 barche che hanno la radio. Gli altri armatori hanno smontato gli apparecchi da quando il governo ha imposto su questi una tassa di 25 mila lire annue». Non credo valga la pena di aggiungere altro. Mi limito a ricordare che l'unità di tempo per i battenti su Adriatico potrebbe essere in relazione con quella bufera che nelle prime ore del pomeriggio ha colpito Brescia e molti centri a nord di Ancona. È ingenuamente, forse, mi pare che ci autorizzi a pensare che un minimo di organizzazione nel settore degli armatori potrebbe evitare ai marinai di Ancona una tale «colpa», e la degnità dei migliori tradizioni della marineria dei tempi di Conrad e di Melville. Invece niente: ad Ancona, a Molfetta, a Lampedusa, si

Lettere all'Unità

moore. E tutto quello che si sa dire è: «Il mare non perdona, la natura è spietata». Trovo che ancora più spietati della natura sono i governi che impongono tasse evidentemente non sopportabili su uno strumento di lavoro come una radio ricevente che, se usato in tempo, può contribuire a evitare una morte eroica a gente che a questi eroismi rinuncerebbe assai volentieri. Di altri problemi parlavano quei marinai di Ancona, tutti mi si credeva, più interessanti delle vicende del turismo adriatico. Mi auguro di poter leggere domani stesso sull'Unità che un'inchiesta è stata aperta anche sulle responsabilità che esistono in merito a certe disgrazie. Se ciò non fosse sarò sempre più persuaso che in Italia si sanno organizzare molto bene solo le grandi, troppo grandi, partite di calcio.

Se interessa sapere altre cose, le altre ragioni di marinai che aspettano il loro turno per dimostrare come si muore per un pezzo di pane e quattro stracci, mandate un cronista nel porto di Ancona a parlare con loro. Avrà di che scrivere. Ma ci vorrà un altro giorno di ciclone per farlo, perché a quest'ora il sereno è già tornato e con questo «gli eroi» hanno ripreso il largo, dimentichi essi stessi di certi elementari diritti vitali cui un'immagine retorica del loro mestiere li sottrae con troppa facilità. ANTONIO MALLARDI (Milano)

Caro compagno direttore, mentre il duetto del MSI sta ancora parlando, mi sono allontanato dal televisore, spinto dal bisogno irresistibile di dare sfogo alla valanga di sentimenti che mi hanno invaso nel sentire il nome di Giacomo Matteotti rievocato in manie-

ra così clinica, brutale, strumentale, feroza, dal giornalista Mangione e dal suo interlocutore, on. Micheli. Purtroppo non potrà trasferire la vicinanza del sentimento sulla carta, né dire in maniera chiara e serena tutto ciò che penso di certi individui. Tuttavia mi sembra indispensabile affermare che solo un partito squallido come l'attuale PSDI può farsi rappresentare alla televisione italiana (davanti a milioni di telespettatori intelligenti) da uomini che non si vergognano affatto di utilizzare la figura sacra di Giacomo Matteotti ai fini di una meschina polemica moderato-filista, tendente a presentare Matteotti come campione del centro-sinistra.

Gli Stati in cui ancora tristemente regnano la garrotta di Franco e il cappio di Salazar, i regimi banditi e consolidati dall'appoggio del loro degno compare Mussolini, che ordinò, approvò e premiò gli assassini del compagno Giacomo Matteotti, vengono paragonati (con impudenza inqualificabile) e messi sullo stesso piano degli Stati che hanno scavato la fossa al fascismo e salvato la democrazia in Europa e nel mondo, degli Stati che stanno realizzando il Socialismo, quel Socialismo per cui Matteotti ha combattuto ed è morto.

E chissà quanta parte di responsabilità hanno avuto, proprio i falsi socialisti, di quel clima confuso ed infido in cui poté dilagare il veleno fascista e verificarsi il mostruoso assassinio di quell'Uomo sublime che fu, nel sacrificio supremo, ad un tempo il padre ed il figlio di tutti i lavoratori italiani! Micheli, con sfrontatezza tutta fascista, ha difeso il suo dica, e si è sottratto alle responsabilità dirette dell'assassinio di Matteotti e dimenticando che lo stesso Mussolini ammise la sua colpevolezza quando prese su di sé, davanti al Parlamento, la responsabilità dell'assassinio.

È stata applicata in varie sue parti; ma tenga bene a mente che degli articoli non rispettati fa parte pure quella Disposizione XII che vieta sotto qualsiasi forma, la ricostituzione del disiolto partito fascista; si ricordi che il giorno in cui sarà data applicazione integrale al dettato costituzionale, molti insulti televisivi saranno risparmiati alla coscienza democratica ed antifascista dei cittadini italiani! FERDINANDO SPERA Avezzano (Aquila)

La banca dei francobolli

La nostra rubrica uscirà fino a giovedì prossimo quindi sarà sospesa e riprenderà soltanto la rubrica informativa ad uscire nel giornale di giovedì 8 agosto.

Difetto di perforazione L'ultima serie emessa dalle Poste Italiane, dedicata al 150° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri, presenta - nell'esemplare da 70 lire - una difettosa perforazione

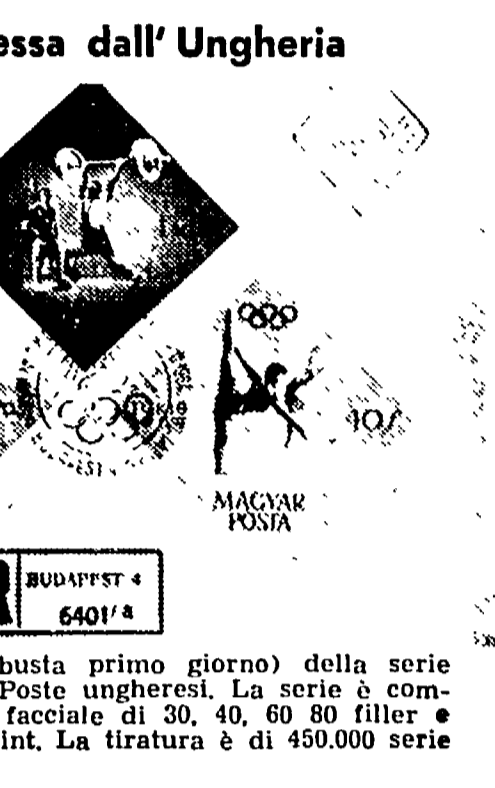
ragion per cui il distacco, tra francobollo e francobollo, non è possibile effettuare in modo netto: una volta distaccato il francobollo presenta delle «sbavature» sui dentelli.

La serie olimpica emessa dall'Ungheria

Vi presentiamo tre valori (su busta primo giorno) della serie olimpica emessa il 12 giugno dalle Poste ungheresi. La serie è composta da 10 francobolli dal valore facciale di 30, 40, 60, 80 filler e da 1, 1.40, 1.70, 2, 2.50 e 3+1 fiorint. La tiratura è di 450.000 serie dentellate e 15.000 non dentellate.



La Repubblica Democratica Tedesca emetterà, fra giorni, una serie di 3 francobolli dedicata al Congresso delle donne che si svolgerà dal 25 al 27 giugno. I valori della serie sono da 20, 25 e 70 pf. Qui sopra vi presentiamo francobolli da 20 e 25 pf.



TEATRI

DELLE ARTI Lunedì alle 21.30 Marisa Mantovani-Enzo Tursiello con U. Cardea, G. Rocchetti, Claudio Biondi presentano la novità assoluta: «Un piano bene organizzato» testi di Mario Moretti, Marisa Mantovani, Emanuele Abbach, C. Biondi, Aldo Triffetti.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra. Granvia di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 22.

VARIETA

AMBRA JOVINELLI (713.306) Dieci italiani per un tedesco, con C. Corvi e rivista Valdermarco-Sbarra (VM 16) DR

schermine e ribalte

ARALDO Pupa, pupa e pupa, con John Wayne (VM 14) DR

ARENE

RENO (glia LEO) La schiava di Bagdad, con A. Lees (VM 14) DR

DUE MACELLI

L'uomo in grigio, con J. Mason (VM 14) DR

PERSONALE DI MYRIAM

Il 20 giugno a Spoleto nel Palazzo della Genga in Vaita di Domo, Myriam inaugurerà alle 17.30 una sua personale di pittura in italiano. Le pitture dei cavalli - presenterà oltre cinquanta suoi quadri, ad olio, tempera, acquarello e tecniche varie, eseguiti in questi ultimi tempi. È gentile concessione di alcuni collezionisti privati Myriam esporrà anche alcuni quadri eseguiti in precedenza. Si tratterà quindi di una vera e propria rassegna del lavoro svolto da questa giovane artista, che in un volume di tempo relativamente breve è riuscita a conquistarsi meritatamente una quotazione di rilievo tra i pittori di oggi.

CINEMA

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 352.153) Cielo giallo, con G. Peck (ult. 22.50) SA

OGGI - IN ECCEZIONALE ANTEPRIMA EUROPEA ai cinema

4 FONTANE - PARIS UN GRANDE FILM DELLA PROSSIMA STAGIONE AUTUNNALE PRESENTATO OGGI A ROMA e a MILANO

OGGI - IN ECCEZIONALE ANTEPRIMA EUROPEA ai cinema

4 FONTANE - PARIS UN GRANDE FILM DELLA PROSSIMA STAGIONE AUTUNNALE PRESENTATO OGGI A ROMA e a MILANO

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO Riposo

AVVISI ECONOMICI

1) AUTO MOTO CICLI L. 50

... dal filo del telefono: ... ALLORA VEDIAMOCI STASERA! NO - STASERA ASSOLUTAMENTE NO! STASERA VADO AL CINEMA A VEDERE «LA VERGINE DI CERA» - ANZI VIENI ANCHE TU - QUELLA RIUNIONE LA FAREMO UN'ALTRA VOLTA!!!

EDGAR ALLAN POE BORIS KARLOFF LA VERGINE DI CERA

riber LA LAVATRICE DA 5 KG. MENO INGOMBRANTE 60 cm di larghezza doppia vaschetta per impmissione deterstivo

ESTETICA diffusi del viso e del corpo macchie e tumori della pelle DEPLAZIONE DEFINITIVA EMORROIDI Cura rapida edolori nel Centro Medico Esquilino VIA CARLO ALBERTO, 43 ENDOCRINE studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze

Distensione in Africa ai confini contesi

Buone prospettive per la controversia Kenia - Somalia?

Nel delicato settore della Africa Orientale si è registrata in questi ultimi giorni una positiva evoluzione dei rapporti fra Nairobi e Mogadiscio...

Giappone: ardono i depositi di Niigata

Minacciati dal fuoco gli scampati al terremoto

24 morti, 363 feriti e 11 dispersi finora accertati - Un uragano devasta la regione di Hyderabad nel Pakistan: 266 morti, 60.000 capi di bestiame perduti



TOKIO, 17. Il bilancio del grande terremoto che nella giornata di ieri ha colpito una vasta regione del Giappone settentrionale ed in particolare la città costiera di Niigata...

Bonn

Polemiche sulla Bundeswehr

Minacciose pressioni sul «controllore» che ha denunciato i metodi «prussiani» nell'esercito

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 17. Le clamorose accuse contro la Bundeswehr e i suoi metodi di addestramento lanciate dal vice ammiraglio a riposo Helmut Heye...

Bucarest

Amnistiati 2.500 detenuti politici

BUCAREST, 17. L'agenzia di stampa romana Agerpress ha annunciato che 2.500 detenuti politici sono stati posti in libertà...

I risultati delle elezioni cecoslovacche

PRAGA, 17. Il Rude Pravo, organo del Partito comunista cecoslovacco, pubblica oggi i risultati definitivi delle elezioni generali svoltesi domenica scorsa...

Francia

Padronato e governo per il blocco salariale

Dal nostro inviato

PARIGI, 17. De Gaulle, secondo le indiscrezioni trapelate da La Nation, è deciso a ripresentarsi candidato nelle elezioni presidenziali del '65...

L'ultimo viaggio in Piccardia è stato per il generale rassicurante, e il presidente francese lo ha definito nel consiglio dei ministri...

Maria A. Macciocchi

Il 5 luglio ad Algeri

Conferenza per il disimpegno H nel Mediterraneo

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 17. Si aprirà ad Algeri il 5 luglio il secondo anniversario dell'indipendenza dell'Algeria...

Smentiti i contatti Ungheria-GATT

BUDAPEST, 17. Il vice ministro del Commercio estero ungherese, Janos Baczonj, ha smentito in questi giorni la notizia diffusa da organi di stampa occidentali...

Dal nostro corrispondente

Unità di superficie armate di missili «Polari»... i sommergibili atomici statunitensi raggiungono i loro nidi sulle coste iberiche...

La presenza di basi militari straniere, dalla Turchia e dalla Libia a Cipro, da Mers-el-Kebir a Malta e nella stessa Italia...

In questo quadro acquista il suo rilievo l'iniziativa di Algeri. Non si tratta di un semplice incontro organico di forze che...

Ancora meno intelligente delle illazioni, l'arbitrario apparso però il silenzio di altri organi di stampa, anche italiani...

266 morti per l'uragano

HYDERABAD, 18. Il bilancio dell'uragano subituito nei giorni scorsi sulla regione di Hyderabad è di 266 morti. A quanto si apprende, la furia degli elementi ha inoltre provocato la morte di 60.000 capi di bestiame...

Nazioni Unite

L'URSS denuncia i complici di Verwoerd

NEW YORK, 17. Alla ripresa del dibattito sul razzismo sudafricano, il delegato sovietico Fedorenko ha stigmatizzato davanti al Consiglio di Sicurezza la condotta di vari governi occidentali che continuano a loro traffici con i razzisti di Pretoria...

Advertisement for VOLKSWAGEN Targa d'Oro, featuring a car image and text: AI' AUTOGERMA Distributore per l'Italia della VOLKSWAGEN è stata assegnata la Targa d'Oro...

Romolo Caccavale

Dopo le dimissioni del sindaco di Pisa

Andare avanti per una nuova maggioranza

Le tappe del fallimento della giunta di centro-sinistra

Dal nostro corrispondente PISA, 17.

Le recenti dimissioni del dott. Viale, giovane sindaco di Pisa...

In effetti subito dopo la costituzione della giunta ben poco rimane delle velleità di portare avanti una politica innovatrice...

Chiesto l'inizio delle trattative

Manifestazione di mezzadri a Cecina

Oggi a Roma una delegazione di lavoratori Un affollato comizio

Dalla nostra redazione LIVORNO, 17.

Mentre stanno giungendo a tutte le aziende le lettere con le quali i mezzadri richiedono l'immediato inizio della trattativa sui ripari...

Mezzadri della nostra provincia sono sfilati per le vie della cittadina portando cartelli sui quali erano riportate le principali rivendicazioni della categoria...

In piazza del municipio si è quindi svolto il comizio, nel quale hanno preso la parola il compagno Minati, segretario provinciale della Federmezzadri...

Giancarlo Cellura

A Favara (Agrigento)

Un convegno per la salvezza delle miniere

Dal nostro corrispondente AGRIGENTO, 17.

Si è svolto nei giorni scorsi a Favara, nei locali del Superconsorzio, l'annunziato convegno sul problema minerario...

A questa unità delle varie categorie di lavoratori che fanno parte delle miniere...

Questo significa, ha affermato la Torre, che bisogna porre la lotta per respingere l'attacco del governo D'Angelo che rappresenta come quello nazionale, un ostacolo all'avanzata delle classi lavoratrici.

Affermazione delle sinistre

Distrutti gli scelbiani alla DC di Cosenza

Dal nostro corrispondente COSENZA, 17.

Dalla nostra redazione LIVORNO, 17.

Mentre stanno giungendo a tutte le aziende le lettere con le quali i mezzadri richiedono l'immediato inizio della trattativa sui ripari...

In piazza del municipio si è quindi svolto il comizio, nel quale hanno preso la parola il compagno Minati, segretario provinciale della Federmezzadri...

Mezzadri della nostra provincia sono sfilati per le vie della cittadina portando cartelli sui quali erano riportate le principali rivendicazioni della categoria...

Giancarlo Cellura

A Favara (Agrigento)

Un convegno per la salvezza delle miniere

Dal nostro corrispondente AGRIGENTO, 17.

Si è svolto nei giorni scorsi a Favara, nei locali del Superconsorzio, l'annunziato convegno sul problema minerario...

A questa unità delle varie categorie di lavoratori che fanno parte delle miniere...

Questo significa, ha affermato la Torre, che bisogna porre la lotta per respingere l'attacco del governo D'Angelo che rappresenta come quello nazionale, un ostacolo all'avanzata delle classi lavoratrici.

Affermazione delle sinistre

Distrutti gli scelbiani alla DC di Cosenza

Dal nostro corrispondente COSENZA, 17.

IL VENTESIMO A PESCARA



Domenica 14, si è svolta la celebrazione del Ventesimo della Liberazione di Pescara dalla occupazione nazifascista.

La crisi di un settore alla mostra del mobile

Tutte le aziende lavorano a ritmo ridotto - Gli orari "tagliati" fino al 50 per cento

Dal nostro inviato PESARO, 17.

Quinta mostra del mobile al Palasport di Pesaro. Una tipica espressione - suo malgrado - del "miracolo" dell'aspetto "congiunturale" della rassegna...

Prendendo spunto dalla secca e minacciosa risposta negativa degli agrari alla proposta di iniziare le trattative, avanzata dalla Federmezzadri provinciale...

La stretta congiunturale non si coglie nemmeno visitando, stand dietro stand, l'esposizione che si mantiene ad un livello assai elevato.

Per avvertire la realtà del momento nel settore mobile, si dovrebbe partecipare ai conciliaboli "riservati" che produttori e rappresentanti della realtà è che le aziende del mobile - tutte o quasi - lavorano a ritmo ridotto...

La realtà è che le aziende del mobile - tutte o quasi - lavorano a ritmo ridotto, che gli orari di lavoro sono stati tagliati fino al 50%, che sono stati operati nella sola provincia di Pesaro centinaia di licenziamenti...

La macchia di Migliarino: una speculazione mancata

Dal nostro inviato VECCHIANO, 17.

Chi aveva tentato di speculare sulla vicenda ormai famosa della convenzione firmata dalla amministrazione comunale di Migliarino...

Ad assistere al dibattito era tutta la popolazione, erano i redattori di alcuni giornali, Sindaco, assessori e consiglieri stavano dietro alcuni tavoli, davanti a loro una macchia di folla.

Ad assistere al dibattito era tutta la popolazione, erano i redattori di alcuni giornali, Sindaco, assessori e consiglieri stavano dietro alcuni tavoli, davanti a loro una macchia di folla.

Pesaro

La crisi di un settore alla mostra del mobile

Tutte le aziende lavorano a ritmo ridotto - Gli orari "tagliati" fino al 50 per cento

Dal nostro inviato PESARO, 17.

Quinta mostra del mobile al Palasport di Pesaro. Una tipica espressione - suo malgrado - del "miracolo" dell'aspetto "congiunturale" della rassegna...

Prendendo spunto dalla secca e minacciosa risposta negativa degli agrari alla proposta di iniziare le trattative, avanzata dalla Federmezzadri provinciale...

La stretta congiunturale non si coglie nemmeno visitando, stand dietro stand, l'esposizione che si mantiene ad un livello assai elevato.

Per avvertire la realtà del momento nel settore mobile, si dovrebbe partecipare ai conciliaboli "riservati" che produttori e rappresentanti della realtà è che le aziende del mobile - tutte o quasi - lavorano a ritmo ridotto...

La realtà è che le aziende del mobile - tutte o quasi - lavorano a ritmo ridotto, che gli orari di lavoro sono stati tagliati fino al 50%, che sono stati operati nella sola provincia di Pesaro centinaia di licenziamenti...

La macchia di Migliarino: una speculazione mancata

Dal nostro inviato VECCHIANO, 17.

Chi aveva tentato di speculare sulla vicenda ormai famosa della convenzione firmata dalla amministrazione comunale di Migliarino...

Ad assistere al dibattito era tutta la popolazione, erano i redattori di alcuni giornali, Sindaco, assessori e consiglieri stavano dietro alcuni tavoli, davanti a loro una macchia di folla.

Ad assistere al dibattito era tutta la popolazione, erano i redattori di alcuni giornali, Sindaco, assessori e consiglieri stavano dietro alcuni tavoli, davanti a loro una macchia di folla.

Pesaro

La crisi di un settore alla mostra del mobile

Tutte le aziende lavorano a ritmo ridotto - Gli orari "tagliati" fino al 50 per cento

Dal nostro inviato PESARO, 17.

Quinta mostra del mobile al Palasport di Pesaro. Una tipica espressione - suo malgrado - del "miracolo" dell'aspetto "congiunturale" della rassegna...

Prendendo spunto dalla secca e minacciosa risposta negativa degli agrari alla proposta di iniziare le trattative, avanzata dalla Federmezzadri provinciale...

La stretta congiunturale non si coglie nemmeno visitando, stand dietro stand, l'esposizione che si mantiene ad un livello assai elevato.

Per avvertire la realtà del momento nel settore mobile, si dovrebbe partecipare ai conciliaboli "riservati" che produttori e rappresentanti della realtà è che le aziende del mobile - tutte o quasi - lavorano a ritmo ridotto...

La realtà è che le aziende del mobile - tutte o quasi - lavorano a ritmo ridotto, che gli orari di lavoro sono stati tagliati fino al 50%, che sono stati operati nella sola provincia di Pesaro centinaia di licenziamenti...

E' stata così accettata la proposta dei comunisti tendente a salvaguardare questa splendida fascia di terra in provincia di Pisa

Dal nostro inviato VECCHIANO, 17.

quelli che tentavano di dividere la giunta. Sarà bene infatti ricordare che il piano presentato dal Salviati per la costruzione di un "Centro Aurelia" era un piano "marxista" e di una "zona di estensione" nella macchia di Migliarino portava l'imprimatur del ministro dei Lavori Pubblici, dell'ingegner Bracchi, che aveva avuto la presidenza della Commissione nazionale d'indagine sulla scuola e anche direttore dell'Università degli studi di Perugia.

Alessandro Cardulli

Al Tecnico di Terni «strage» di scrutinati

Tempo di scrutinati, di esami, di delitti, di mal di testa degli studenti e di famiglie per i verdetti, per i giudizi che gli insegnanti danno sulle capacità intellettive, sulla serietà di studio, sulla condotta, sui comportamenti in un anno di scuola da parte dei propri allievi.

Per due mesi, studenti dell'istituto "Tecnico" industriale, per le loro famiglie così è stata una amara sorpresa, riservata da tutti i consiglieri di una commissione di presidenza della scuola, dal Provveditorato agli studi: il 33% degli studenti sono stati «respinti» ed oltre il 50% dell'abbondante materiale degli esami e, quindi, soltanto una «élite» ha avuto il merito di essere promossi.

A vedere quei quadri affissi nell'atrio dell'istituto industriale, a guardare i voti sofferiti, contratti, dei ragazzi, di quelle «strage», di quelle «strage» di «strage», di quelle «strage» di «strage», di quelle «strage» di «strage», di quelle «strage» di «strage».

Ma purtroppo, al tratta di giovani di 15-16 anni, di figli di operai indirizzati dalle proprie famiglie all'ultima scuola, di quelli che hanno quello che viene considerato un istituto che consente di accedere a tutte le industrie, il drastico giudizio di un'istituzione che ha fatto di questi studenti del biennio, i giovani più freschi che in massa si erano iscritti in questi ultimi due anni all'istituto, è un «terrore».

La verità è che si è voluto «sfoliare» - come ci è stato detto - selezionare severamente, «far una lezione» a questi figli di operai.

quelli che tentavano di dividere la giunta.

Sarà bene infatti ricordare che il piano presentato dal Salviati per la costruzione di un "Centro Aurelia" era un piano "marxista" e di una "zona di estensione" nella macchia di Migliarino portava l'imprimatur del ministro dei Lavori Pubblici, dell'ingegner Bracchi, che aveva avuto la presidenza della Commissione nazionale d'indagine sulla scuola e anche direttore dell'Università degli studi di Perugia.

Alessandro Cardulli

Al Tecnico di Terni «strage» di scrutinati

Tempo di scrutinati, di esami, di delitti, di mal di testa degli studenti e di famiglie per i verdetti, per i giudizi che gli insegnanti danno sulle capacità intellettive, sulla serietà di studio, sulla condotta, sui comportamenti in un anno di scuola da parte dei propri allievi.

Per due mesi, studenti dell'istituto "Tecnico" industriale, per le loro famiglie così è stata una amara sorpresa, riservata da tutti i consiglieri di una commissione di presidenza della scuola, dal Provveditorato agli studi: il 33% degli studenti sono stati «respinti» ed oltre il 50% dell'abbondante materiale degli esami e, quindi, soltanto una «élite» ha avuto il merito di essere promossi.

A vedere quei quadri affissi nell'atrio dell'istituto industriale, a guardare i voti sofferiti, contratti, dei ragazzi, di quelle «strage», di quelle «strage» di «strage», di quelle «strage» di «strage», di quelle «strage» di «strage».

Ma purtroppo, al tratta di giovani di 15-16 anni, di figli di operai indirizzati dalle proprie famiglie all'ultima scuola, di quelli che hanno quello che viene considerato un istituto che consente di accedere a tutte le industrie, il drastico giudizio di un'istituzione che ha fatto di questi studenti del biennio, i giovani più freschi che in massa si erano iscritti in questi ultimi due anni all'istituto, è un «terrore».

La verità è che si è voluto «sfoliare» - come ci è stato detto - selezionare severamente, «far una lezione» a questi figli di operai.